Il Popolo del Friuli

Udine - Anno IV N. 3 — ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Giovedì 3 gennaio 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 6.80

LE INSERZIONI si ricevono ai prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologie L. 2 - Cronaca L. 24 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 6. - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70 333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 Estero L. 140 - Una copia cent. 20 Conto corrente postale.

Laval viene a conferire col Duce

Stasera il Ministro francese parte per Roma

Roma, 2

Il Ministro degli Affari Esteri di Francia signor Laval, invitato dal Governo italiano, partirà da Parigi la sera di domani giovedì per recarsi a Roma.

Il signor Laval avrà importanti colloqui col Capo del Governo su questioni che interessano i due Paesi e la politica generale, per concludere le conversazioni che da tempo si svolgono fra le due Cancellerie.

La notizia a Parigi

Parigi, 2 notte

Laval partirà domani sera alle ore 20,30 e giungerà a Roma nella serata di giovedì. E' questa la notizia ufficiae comunicata ai numerosi giornalisti che assediavano l'uscita del Consiglio dei Ministri dall'Eliseo, durata non meno di tre ore. Ha così prevalso la tesi che veniva attribuita a Flandin.

L'impressione prodotta dall'annuncio del viaggio imminente è tanto maggiore in quanto fino all'ultimo si è creduto alla impossibilità di concludere un accordo franco - italiano nei prossimi giorni e nel pericolo che si dovesse rimandare la fine dei negoziati ad una data ulteriore.

I fervidi voti
del combattenti francesi

Parigi, 2

Il Ministro degli Esteri Laval ha ricevuto dalla Federazione degli ex combattenti e vittime della guerra del Dipartimento delle Alpi Marittime un telegramma nel quale la Federazione, dopo avere espresso il profondo attaccamento suo, come di tutta l'Unione Federale dei combattenti alla pace e alla intensificazione dell'amicizia franco-italiana, invia al Ministro i suoi migliori voti per il successo del suo viaggio.

Soddisfazione inglese

Londra, 2

Grandissima soddisfazione ha destato in serata a Londra l'annunzio della imminente visita di Laval a Roma e negli ambienti politici si mette in rilievo il fatto che una stretta intesa franco-italiana è stata sempre vivamente auspicata dalla Gran Bretagna.

Il Nunzio apostolico
ricevuto da Laval

Parigi, 2

Il Ministro degli Affari Esteri ha ricevuto nel pomeriggio il Nunzio Apostolico a Parigi mons. Maglione.

Laval riceve
il delegato austriaco alla Lega

Parigi, 2

Il Ministro degli Esteri Laval ha ricevuto il delegato permanente dell'Austria alla Società delle Nazioni Pfugel, accompagnato dal Ministro d'Austria a Parigi, arrivato ieri mattina da Vienna.

Laval e Flandin
ritarderanno la visita a Londra

Parigi, 2

Il Ministero degli Affari Esteri comunica: Gli scambi di vedute sulla situazione europea, ai quali aveva dato luogo a Parigi il 22 dicembre scorso la conversazione di sir John Simon con il Presidente del Consiglio Fladin, e con il Ministro degli Affari Esteri Laval, avevano indotto il Ministro britannico ad eprimere il desiderio che questi scambi di vedute fossero ripresi a Londra a breve scadenza. Si era desiderato innanzi tutto che la visita dei Ministri francesi potesse effettuarsi subito dopo il ritorno dall'Italia di Laval, ma, a causa del tempo richiesto dalla presenza a Roma e a Ginevra del Ministro Laval, è stato ritenuto necessario rinviare di un poco la visita a Londra di Fladin e di Laval. Essa avverrà nel più breve tempo possibile, dopo la prossima riunione del Consiglio della Società delle Nazioni, fissata per l'11 gennaio.

Il Sottosegretariato
per la Stampa e Propaganda

Un lusinghiero articolo inglese

Londra, 2

Il settimanale «The Listener», organo della compagnia della Radio Britannica, pubblica nel suo numero odierno un articolo sul Sottosegretariato per la Stampa e Propaganda, scritto dal suo direttore. L'articolo, di carattere espositivo, esamina l'organizzazione del nuovo istituto e la sua attività direttiva e di controllo rispetto alla stampa, al cinematografo, alla radio e al turismo, in Italia.

L'articolista, dopo aver rilevato che l'azione del Sottosegretariato nei riguardi della stampa mira a creare nel popolo italiano un sempre più alto senso di responsabilità in tutti i campi della vita sociale, aggiunge che tale senso di responsabilità fosse prima non molto forte è provato dalla situazione della stampa prima del Fascismo, quando i giornali servivano agli interessi politici ed economici dei privati, dai quali il pubblico si lasciava guidare spesso contro l'interesse supremo della Nazione. Il Regime fascista con la sua concezione totalitaria ha eliminato l'influenza degli interessi particolaristici nella stampa.

Per quanto riguarda il cinematografo, l'articolo constata i benefici effetti del controllo, non soltanto ai fini culturali e morali, ma anche come mezzo per regolare e incoraggiare la produzione nazionale.

Dopo avere esaminato le attività dell'«Eiar» e illustrati i compiti del Sottosegretariato in tal campo, l'articolista mette in rilievo l'importanza della direzione generale del turismo. Rileva poi l'importante funzione che la stampa, la radio e il cinema svolgono in Italia e all'estero ai fini della propaganda turistica e, alla base della esperienza personale, sottolinea come più di ogni altra nazione d'Europa, l'Italia fascista ha preso delle efficaci misure per attrarre nuovamente il turismo straniero Al Sottosegretariato per la Stampa e Propaganda spetterà d'ora innanzi il compito di promuovere ulteriormente l'afflusso dei turisti e, conclude, tutti gli amici dell'Italia augurano al nuovo organo pieno successo.

Il giornale accompagna l'articolo con la pubblicazione di alcuni fra i migliori manifesti di propaganda che attualmente figurano alla mostra organizzata dal «Regent Advertising Club», riproducendo quelli italiani per la crociata contro la tubercolosi e per la celebrazione del XII Annuale della Marcia su Roma.

I Sovrani ricevono al Quirinale il Corpo diplomatico

Roma, 2

Con il consueto solenne cerimoniale, oggi nel pomeriggio, si è svolto al Quirinale il ricevimento del Corpo diplomatico per la presentazione degli auguri alle LL. MM. il Re e la Regina. Il ricevimento si è svolto nella sala del Trono, ove si trovavano i Sovrani con S.A.R. la Principessa Maria di Savoia. Assistevano le dame di Corte, le dame di S. M. la Regina e i membri delle Case civile e militare di S. M. il Re.

Nella sala degli ambasciatori i mastri delle cerimonie e alcune dame di Corte ricevevano i vari rappresentanti accreditati presso il Quirinale e le loro signore. Sono poi stati introdotti e annunciati al Sovrano dal co. di S. Elia primo mastro delle cerimonie di S. M. il Re.

Ha porto per primo gli auguri al Sovrano il Nunzio Apostolico S. E. Mons. Borgoncini Duca. Successivamente sono stati ricevuti gli Ambasciatori del Belgio, della Germania, della Polonia, della Francia, della Gran Bretagna, dell'Argentina, di Spagna, del Cile, di Turchia e del Giappone, i Ministri di Svizzera, Norvegia, Lituania, Venezuela, Svezia, Monaco, Danimarca, Egitto, Grecia, Finlandia, Uruguay, Paesi Bassi, Cecoslovacchia, Romania, Jugoslavia, Lettonia, Perù, Persia, Ungheria, Afganistan, Cuba, Sud Africa, Bulgaria, Austria, l'incaricato d'affari con lettera di Etiopia, Guatemala, Bolivia, gli incaricati d'affari d'Ambasciata ad interim del Brasile, dell'U.R.S.S., degli Stati Uniti d'America, gli incaricati di affari di Legazione ad interim dell'Estonia, del Portogallo, del Messico, di Cina e Columbia.

Alle ore 18 i Sovrani hanno ricevuto per la presentazione degli auguri anche una rappresentanza del Sovrano Militare ordine di Malta.

Altro mezzo milione della Banca d'Italia
a opere assistenziali del Regime

Roma, 2

Il Consiglio Superiore della Banca d'Italia, nella sua ultima seduta, nel prendere atto che l'Istituto ha recentemente erogato a favore di vari comitati dell'Ente O. A. somme per circa mezzo milione di lire, ha deliberato, su conforme proposta del Governatore, che siano messe a disposizione del Capo del Governo altre lire cinquecentomila per essere devolute ad opere di soccorso promosse dal Regime: Stefani).

L'opera fascista in Libia
elogiata da sir Luke

Londra, 2

In un articolo che pubblica oggi nel «Times», sir Harry Luke, vice-governatore di Malta ed uno dei più reputati scrittori della Granbretagna, illustra, dal punto di vista archeologico, la trasformazione di Tripoli sotto il dominio italiano. Le dotte considerazioni dello scrittore sono intercalate da accenni sulla efficienza della Colonia, che non possono mancare di essere rilevati, data la competenza speciale di sir Harry Luke anche in materia di colonizzazione.

«Gli italiani — scrive Harry Luke — hanno dato un enorme sviluppo alla città e sono stati saggi nel trasformarla da una tormentata capitale di provincia turca in un febbrile quartiere generale della nuova Colonia. Ed hanno avuto ragione anche di conservare la vecchia città orientale, costruendo la città moderna con i suoi uffici, le sue banche, i suoi caffè ad est di quella vecchia».

L'articolo descrive i lavori di risanamento del quartiere indigeno eseguiti dal Governo italiano, e li trova non solo giustificati, ma geniali. Non minore ammirazione egli dimostra per le costruzioni nuove e sopratutto per gli uffici governativi.

«L'entusiasmo degli italiani — egli scrive — per le opere fatte in Libia, è più che comprensibile. La Libia è la sola colonia dell'antica Roma, al di fuori dell'Europa, che sia tornata sotto il dominio romano e, per quanto Leptis Magna sia stata fondata da fenici, è sotto Roma che ha raggiunto la sua maggiore gloria».

L'articolista si occupa quindi degli scavi di Leptis Magna e, dopo avere descritto i lavori già compiuti, accenna a quelli che dovranno essere portati a termine. Egli elogia incondizionatamente anche l'opera per la ricostruzione di Homs e l'attività e la competenza dimostrate nel preservare e porre in luce i monumenti dell'arte musulmana.

Il nuovo inquadramento
dei Fasci Giovanili

Roma, 2 *(per telefono)*

Il Comando generale della Milizia e quello dei Fasci Giovanili di Combattimento hanno emanato disposizioni perchè da domani 3 gennaio, sia attuato presso tutti i Fasci Giovanili il nuovo inquadramento, che consente un più intenso addestramento militare dei Giovani fascisti. I corsi di istruzione premilitare e i Fasci Giovanili di Combattimento agiscono sulla stessa massa giovanile dai 18 ai 21 anni, quindi la necessità di coordinare l'attività per evitare ogni duplicato che porti ad una dispersione di energie e ad interferenze sempre dannose. Sarà migliorata in tal modo la efficienza dei quadri per la selezione che sarà operata, e sia la preparazione militare che l'inquadramento di questa imponente massa di 657 mila giovani raggiungeranno un più alto grado di perfezionamento.

I problemi degli agricoltori
esaminati dalla Confederazione

Le direttive per la mano d'opera

Roma, 2

Si è riunita a Palazzo Margherita, sotto la presidenza dell'onor. Muzzarini, la Giunta esecutiva della Confederazione fascista degli agricoltori. L'on. Muzzarini, nell'insediare la giunta ha fatto una diffusa relazione sull'attività confederale, illustrando particolarmente l'attuazione data alla riforma statutaria della Confederazione con la creazione delle Federazioni di categoria, e l'azione svolta per la preparazione dei temi di discussione per le Corporazioni. La Giunta confederale, preso atto con compiacimento delle dichiarazioni del presidente, ha esaminato i più importanti documenti d'ordine esecutivo ed economici che interessano la Confederazione. La giunta ha anche preso in esame i problemi della occupazione della mano d'opera secondo l'accordo interconfederale fissato a Palazzo Littorio, approvando e confermando le direttive impartite, d'intesa fra le due Confederazioni dell'agricoltura, alle dipendenti unioni provinciali.

E' stato anche approvato dalla Giunta esecutiva uno schema di accordo con l'Ente Nazionale della Cooperazione circa i rapporti fra la Confederazione e l'Ente nei riguardi delle cooperative agricole inquadrate nell'Ente stesso. Infine la giunta esecutiva ha esaminato gli argomenti proposti alla discussione dei consigli delle Corporazioni.

Si è pure riunita a Palazzo Margherita la Giunta esecutiva della Federazione Nazionale dei proprietari e affittuari conduttori. Il presidente della Confederazione ha presieduto l'insediamento della Giunta, recando ai convenuti il saluto della Confederazione e facendo una esposizione dei compiti spettanti alle federazioni nel nuovo ordinamento confederale. Indi la Giunta, sotto la presidenza dell'on. Fregonara, presidente della Federazione, ha preso in esame i più importanti problemi interessanti la categoria. Prossimamente si riuniranno le giunte delle altre federazioni nazionali dei proprietari con beni affittati, dei coltivatori diretti e dei direttori di azienda.

Esportazione culturale

Mille studenti d'italiano
a Nuova Orleans

New Orleans, 2

Il Comitato Educativo Italiano si è riunito sotto la presidenza del Console, comm. dott. Vitale G. Gatlira, ed ha esaminato i risultati ottenuti in tre anni di lavoro. Nell'anno scolastico 1931-32 è stato ottenuto, per la prima volta a Nuova Orleans, l'introduzione dell'italiano come corso ufficiale nelle Scuole Medie. Contemporaneamente l'Università della Louisiana aveva deliberato di introdurre l'insegnamento dell'Italiano nella facoltà di lettere. In seguito, sono state aggiunte due classi d'italiano, l'una al Newcomb College ed un'altra al Conservatorio di Musica dell'Università Loyola. Contemporaneamente l'insegnamento pubblico dell'italiano si affermava nella Scuola media Alcee Fortier, dove la Società Virgiliana riusciva ad ottenere, con medaglie e premi per il latino e l'italiano, un'interessante ripresa in favore della nostra lingua. L'anno scorso il Comitato educativo ha portato ad otto le classi del dopo-scuola nelle quali s'insegna l'italiano.

Nel 1933-34 il Comitato, con la Società Virgiliana, la Dante Alighieri e la Unione Italiana, ha collaborato col Regio Consolato ed ottenuto d'introdurre l'insegnamento dell'italiano in quattro scuole medie ed in entrambe le Università di Nuova Orleans. L'«Agenzia d'Italia» aggiunge che il programma per l'anno in corso è magnifico. L'insegnamento pubblico si ha in tutte e tre le Università di Stato della Louisiana ed in quattro scuole medie, con circa 200 studenti. Il doposcuola è stato esteso da quattro a dodici scuole elementari pubbliche con 433 studenti. Una terza classe di lettura di classici è stata istituita alla Scuola dell'Unione Italiana che ha 56 studenti. Una classe serale per adulti si tiene nelle scuole pubbliche di Kenner, ove sono 35 studenti. Inoltre l'italiano si insegna nelle sette classi della Scuola Parrocchiale di Santa Maria con 301 alunni, nella Scuola Parrocchiale di Kennear, con 32 alunni, ed all'Orfanatrofio del Sacro Cuore in Nuova Orleans, con 54 alunne.

La lingua italiana si va affermando nella Louisiana e con essa si valorizzerà anche la cultura italiana, nella quale saranno elevati i mille studenti d'italiano, attualmente riuniti nelle scuole di Nuova Orleans.

L'elogio di S. E. Starace
all'Azienda della strada

Roma, 2

L'ing. co. Pio Calletti ha presentato al Segretario del Partito il volume in cui sono raccolti i dati che valgono a dimostrare il quadro delle realizzazioni dell'Azienda Autonoma Statale della strada al 30 giugno 1934-XII.

Il Segretario del Partito che conosce la vasta rete stradale da un estremo all'altro d'Italia quale era e quale è diventata nei sei anni di gestione dell'A. A. S. S., l'attrezzatura meccanica dell'Azienda, lo spirito e la disciplina del personale e come essa attua la tutela del patrimonio statale, al direttore generale ing. Calletti ha manifestato il suo compiacimento e il suo plauso dicendogli che l'organismo aziendale creato per dare alla grande viabilità italiana un assetto moderno, ha mantenuto fede alle sapienti direttive del Duce.

Un incontro di Buresch con Benes

Praga, 2

Un comunicato ufficiale dice: Le conversazioni fra il Ministro Benes e il Ministro delle Finanze austriaco Buresch, svoltesi a Tabor, alla presenza del Ministro di Cecoslovacchia a Vienna Fierlingen, hanno avuto per oggetto questioni finanziarie e economiche, particolarmente la conversione del prestito austriaco del 1922 specie per la parte in possesso della Cecoslovacchia. E' stato raggiunto l'accordo su tutte le questioni ed esso sarà sottoposto all'approvazione dei rispettivi Governi. Il Ministro austriaco è ripartito per Vienna.

A lumi spenti

Nulla di risolto
nella Spagna senza pace

Madrid, 2

Al Consiglio dei Ministri il Presidente della Repubblica Alcalà Zamora ha esposto lungamente il suo concetto sulla interpretazione della costituzione a cui ha dato luogo l'entrata in vigore degli statuti regionali. Il Presidente continuerà la sua esposizione domani e posdomani e non sarà quindi possibile sapere prima di venerdì come sarà risolta la situazione politica.

Il gagliardetto del Partito a Torino

per l'odierna riunione del Consiglio Nazionale

La partenza da Roma

Roma, 2

Domani a Torino, nella Casa Littoria, si adunerà, come è noto, il Consiglio Nazionale del Partito Nazionale Fascista. Vi parteciperanno il Direttorio Nazionale, il Vicesegretario del Guf e capo di Stato Maggiore dei Fasci Giovanili di Combattimento, i Segretari federali e i fiduciari nazionali delle associazioni fasciste.

Stamane alle 8.25 è partito da Roma accompagnato dalla prescritta scorta d'onore il gagliardetto del Direttorio Nazionale che giungerà a Torino alle 21.40 di stasera.

In ottemperanza ad analoga disposizione del Segretario del Partito stamane all'ora della partenza del gagliardetto per Torino la sede del Palazzo Littorio è stata imbandierata e stasera illuminata. Le bandiere saranno ammainate quando il gagliardetto, dopo aver partecipato alle adunanze del Direttorio Nazionale a Torino ed a Sestrières, avrà fatto ritorno a Roma.

Domani, com'è stato già annunziato, il Segretario del Partito dalla piazza Vittorio Veneto di Torino leggerà i «deliberata del Consiglio Nazionale del Partito Nazionale Fascista». La solenne cerimonia, che avverrà alle 11, sarà trasmessa per radio da tutte le stazioni italiane.

Entusiastiche accoglienze
nella città sabauda

Torino, 2

Torino ha vissuto stasera la prima fervida ora di entusiasmo e di fede per l'arrivo del gagliardetto del Partito, che è giunto alle 21,20 alla stazione di Porta Nuova. Ad accogliere la gloriosa insegna sono convenute tutte le autorità militari, civili e le gerarchie e sono presenti anche tutti i Segretari Federali, già arrivati a Torino. Dinanzi alla banchina è schierata la guardia d'onore con musica e sono presenti tutti i dirigenti di tutte le attività del Fascismo torinese.

All'arrivo del treno le autorità salutano romanamente e la folla acclama. Vengono resi al gagliardetto gli onori regolamentari mentre la selva dei gagliardetti dei gruppi rionali si inchina al simbolo della Rivoluzione.

Alto si innalza il canto di «Giovinezza» mentre il gagliardetto, passando sotto la pensilina, riceve l'omaggio delle formazioni dei Fasci Giovanili adunate in una schiera entusiasta che si distende anche per tutta la via Sacchi. Attorno all'insegna prestano servizio d'onore i mutilati ed i feriti torinesi per la causa della Rivoluzione e subito dietro il gagliardetto sono le LL. EE. il comandante designato d'Armata residente in Torino, il comandante il Corpo d'Armata, il Prefetto e il Podestà.

Sfilano ora, al canto delle belle canzoni della nuova gioventù italica, le legioni dei Giovani Fascisti, che porgono il primo augurale e appassionato saluto di Torino al gagliardetto che assomma i ricordi degli eroici sacrifici e la pura passione degli antesignani. La folla sente la bellezza di questa consegna ideale di fede tra le generazioni della guerra e della Rivoluzione e le giovani forze del Fascismo e acclama lungamente al Duce. Speciale rilievo assume la sfilata dei Fasci Giovanili, che per la prima volta appaiono inquadrati secondo le ultime disposizioni del Segretario del Partito da ufficiali della M.V.S.N.

Preceduto da reparti della Milizia e sempre attorniato dai mutilati e feriti fascisti il gagliardetto si avvia quindi verso la Casa Littoria per Piazza Carlo Felice, gremita di folla plaudente e risplendente per i grandi fasci luminosi che fanno piovere sulla massa acclamante una policroma sinfonia di colori. La lunghissima colonna, che si stende per chilometri, è comandata dal Segretario Federale Gazzotti, componente del Direttorio Nazionale. Le note dell'inno fascista sono riprese a gran voce dalle Camicie Nere e dal popolo, che fanno ala in ogni punto al passaggio del gagliardetto. La folla innalza potenti alalà al Duce, che accompagnano l'insegna del Partito al suo procedere per via Roma.

In piazza San Carlo altra folla acclama gioiosa e dalla nuova via Roma, realizzata dal Regime, il corteo entra nella severità di piazza Castello, dove gli storici palazzi che ricordano le secolari glorie sabaude, salutano, con lo sfolgorio delle loro luci ornanti le severe linee dell'antica costruzione, l'irrompente e gagliarda gioventù fascista che accompagna in commossa e consapevole letizia la propria insegna di battaglia e di vittoria. Sempre fra le più alte acclamazioni al Duce il gagliardetto giunge, per via Po e Piazza Carlo Alberto, alla Casa Littoria, dove, fra due file di alte autorità civili e militari, di gerarchie e di camerati della vigilia, è deposto nel sacrario dei Caduti fascisti. Scattano i reparti nel «presentat'arm», fra il religioso silenzio degli astanti, mentre un fresco e gioioso coro di bimbi ritma le note guerriere di «Giovinezza». Le alte autorità e le gerarchie salutano ancora l'insegna del Partito, attorno alla quale montano la guardia i feriti per la Causa.

Torino è animatissima nell'attesa del Segretario del Partito e delle gerarchie del Consiglio Nazionale. Nei ritrovi e per le vie affollate il passaggio dei reparti dei Giovani Fascisti e dei mutilati rinnova le ardenti dimostrazioni al Duce. Il gagliardetto continua ininterrottamente a ricevere l'omaggio della folla, che sfila riverente nel sacrario dei Caduti.

3 GENNAIO 1925

Lo storico discorso di Mussolini

sarà ricordato alle Camicie nere dell'Urbe

Roma, 2 *(per telefono)*

La Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Urbe ricorderà domani giovedì il decisivo discorso del Duce, tenuto nello stesso giorno dell'anno 1925, III dell'Era Fascista, con adunate di fascisti, nelle quali parleranno vari camerati appositamente prescelti.

Il colpo d'ariete

Roma, 2 *(per telefono)*

Si compiono stamane dieci anni da quel 3 gennaio che nella storia della Rivoluzione deve essere posto fra le date cruciali. Come la Marcia su Roma corona l'insurrezione delle Camicie nere con la fulminea conquista del potere, così il 3 gennaio 1925 segna la fatale irrevocabile fine della vecchia Italia parlamentare, elettoralistica e schedaiola. Tracciare queste date basta, per chi visse quei giorni dell'ardente atmosfera della Rivoluzione, a risvegliare lo slancio della passione squadrista e rinnovare la gioia esultante con cui i fascisti accolsero il discorso liberatore del Duce. Ci sembrava di essere prigionieri della nostra stessa vittoria, perchè dovevamo sopportare a contatto di gomito la vicinanza di tutti i vecchi uomini, i quali vedevano nella nostra Rivoluzione niente più che una pericolosa avventura finita bene per loro. Barricati dietro il cadavere di un'inesistente legalità costoro sbarravano la strada alla marcia della Rivoluzione e si illudevano di poter impedire al Fascismo la creazione del nuovo Stato rivoluzionario.

Il 3 gennaio Mussolini troncò di netto l'equivoco, rivendicando a sè stesso tutto l'avvenire della Rivoluzione. Il popolo italiano comprese che il Fascismo è una Rivoluzione fatta per restituire all'Italia i valori storici e politici della guerra combattuta e vinta, e si strinse compatto attorno a Mussolini.

Il Fascismo solo è al potere e prosegue la marcia, la Rivoluzione continua. Giornata dunque memorabile, giacchè il discorso di Mussolini non segna soltanto la rottura definitiva tra il Fascismo e gli antichi partiti coalizzati in un'opposizione sterile e acre, tra Governo nazionale e divisioni settarie postesi assurdamente fuori legge; ma principalmente costituisce il fondamento di un nuovo ordine, che trascende il campo delle cure politiche per estendersi a tutta la vita d'Italia. Marciare da soli. Il discorso fu una netta e decisa dichiarazione del Capo del Governo e insieme un ordine del Duce, e stritolò avversari e distrusse sistemi perchè erano di ostacolo alla costruzione. Dileguarono le nebbie del passato, le sterili lotte frazioniste che avevano invischiato la società nazionale fin dai tempi lontani delle guerre dell'indipendenza e limitato gli spiriti come gli orizzonti, ed apparve, come per una purificazione, lo Stato fascista.

Comincia col 3 gennaio 1925 l'opera costruttiva del Fascismo, la penetrazione in profondità nella Nazione, che da dieci anni non ha sosta. Eppure oggi è necessario ricordare agli immemori ed agli assenti il grande significato di quell'atto di supremo coraggio che fu il discorso di Mussolini. Il Fascismo non vuole con questo commemorare una data, ma intende riaffiorare allo spirito la prova della continuità rivoluzionaria. La strada percorsa in dieci anni è immensa, tanto che a ripercorrerla con la mente si avverte come siamo addirittura in un secolo nuovo. Ma questo non diminuisce, bensì accresce i nostri compiti. La nostra lotta non ha più per obbiettivo il passato, ma **l'avvenire, ed è perciò assai più** *ardua e più dura. Del passato non ci sono che ombre, mentre è l'avvenire che richiama tutte le nostre forze a un fondamentale impegno costruttivo e forse ad affrontare la prova suprema. Tuttavia è certo che, qualsiasi cosa sia per riserbarci l'avvenire, tutto il popolo italiano, inquadrato nelle organizzazioni, perfettamente disciplinato nelle forze militari con rinnovato spirito guerriero, accorrerà con inesauribile slancio agli ordini del Duce.*

Arte italiana

Tre concorsi
indetti dalla Triennale

Milano, 2

Si è riunito, sotto la presidenza del dott. Giulio Barella, il consiglio di amministrazione della Triennale. Erano presenti anche i membri del Direttorio. Il consiglio ha approvato un'ampia relazione del presidente sul lavoro di organizzazione fin qui compiuto e, su proposta dello stesso presidente, ha deliberato di indire per la 6.a Triennale nel 1936-XIV, tre concorsi nazionali che saranno riservati agli inscritti alle organizzazioni sindacali. Il primo di essi, con il quale sarà dato modo agli artisti di confermare la raggiunta maturità ad impegnarsi in opere ornamentali per grandi ambienti di carattere rappresentativo, si riferisce ad un progetto di decorazioni del salone d'onore della Triennale per la cui realizzazione, comprese le opere murarie e di ogni altro genere, il sistema di illuminazione, le sedie o le poltrone o gli scambi indicati nel bando, è prevista una spesa complessiva di lire 100 mila. All'autore o agli autori del progetto prescelto sarà assegnato un premio di lire 20 mila ed una grande medaglia d'oro.

Il secondo concorso, il quale mira a confermare che le tendenze moderne non ripudiano per gli ambienti della vita quotidiana appropriate decorazioni condotte per mano di artisti, riguarda il progetto di una sala da pranzo con decorazioni murali che potranno essere a pittura, scultura, mosaico, encausto, ceramica e anche comprendere insieme tutte o parti di tali tecniche. Tale concorso è dotato di un premio di lire 10 mila e di medaglia d'oro grande, di un secondo premio di lire 8 mila e di medaglia d'oro piccola e di un terzo premio di lire 5 mila e di medaglia d'argento. I partecipanti devono impegnarsi a realizzare a loro cura e spese i rispettivi progetti, nel caso venissero premiati, nello spazio all'uopo messo a disposizione nel palazzo dell'arte e sono tenuti a dichiarare con quale ditta hanno presi accordi per la fornitura dell'arredamento previsto nel progetto.

Il terzo concorso, con il quale la Triennale intende contribuire alla produzione e alla diffusione di mobili tipici di controllato gusto moderno di esemplare esecuzione e di perfetta rispondenza alla destinazione, è rivolto alla creazione di una scrivania con relativa sedia o poltrona per l'ufficio di un professionista o di un dirigente di azienda. Per questo ultimo concorso sono assegnati due premi, il primo di lire 5 mila e di medaglia d'oro, il secondo di lire 3 mila e di medaglia d'argento. I concorsi saranno giudicati da apposita commissione, presieduta dal presidente della Triennale e composta da membri del consiglio d'amministrazione e dal direttorio della Triennale stessa, nonchè da rappresentanti dei Sindacati direttamente interessati alle singole iniziative, la cui nomina sarà richiesta per il tramite del Ministero delle Corporazioni. I bandi particolareggiati dei tre concorsi saranno inviati gratuitamente a quanti ne facciano richiesta alla segreteria della Triennale.

Il Direttorio del Partito
assisterà alla prima riunione delle Corporazioni

Roma, 2

Il Foglio di Disposizioni del Segretario del Partito, n. 338, reca: Il Direttorio Nazionale è convocato nel palazzo del Littorio il 7 gennaio alle ore 10.

Il Direttorio Nazionale assisterà alla prima riunione della Corporazione della zootecnica e della pesca, che sarà presieduta dal Duce nella sede del Ministero delle Corporazioni.

Il calendario venatorio

Roma, 2 *(per telefono)*

Si assicura che è intenzione del Ministro dell'Agricoltura e Foreste di confermare per la prossima stagione primaverile il calendario venatorio in vigore l'anno scorso; però il Ministro si rivolgerebbe alle Commissioni provinciali venatorie per il caso che abbiamo da proporre eventuali modifiche, risultate motivate da serie e fondate ragioni. In un secondo tempo si prenderanno deliberazioni in merito alla caccia alla quaglia sul litorale.

L'epurazione in Romania degli elementi sovversivi

Bucarest, 2

I dirigenti del movimento sovversivo romeno stanno passando un brutto quarto d'ora. A seguito del recente scioglimento di tutte le organizzazioni comuniste, le autorità stanno svolgendo un'intensa opera di epurazione indagando sull'attività esplicata dagli esponenti degli stessi. Le istruttorie che rivelano ogni giorno interessanti particolari, sono state proficue sopratutto nella Bessarabia che a causa della vicinanza con la Russia sovietica era diventata una specie di roccaforte del sovversivismo romeno. Davanti al Consiglio di guerra di Chisinau è sfilata negli ultimi tempi una folta schiera di caporioni comunisti molti dei quali ricoprivano cariche retribuite dallo Stato e dal Comune. Alcuni sono stati tratti in arresto mentre altri subodorato il vento infido si sono resi irreperibili. Tra gli arrestati figura tale Constantinescu, professore della facoltà di teologia, una delle figure centrali delle correnti di sinistra, nonchè presidente di un comitato il quale nascondeva una delle più pericolose organizzazioni comuniste. Al Costantinescu, di cui la stampa ebbe tempo ad occuparsi diffusamente per essere stato protagonista di un clamoroso scandalo contro il buon costume, viene mossa l'imputazione di avere mantenuto relazioni con persone e organizzazioni del paese e stranieri che perseguivano l'intento di modificare con la violenza l'ordine politico della Romania. Nel suo domicilio è stato rinvenuto un copioso epistolario comprovante i suoi legami con l'internazionale per la liberazione del capo del partito comunista tedesco, Thaelmann. Il professore è stato passato alle carceri e, in attesa del processo, dimesso dall'insegnamento.

Sempre a Chisinau è stato tratto in arresto l'ing. Sur. figlio di un ricchissimo israelita nella cui abitazione è stata scoperta la tipografia clandestina che stampava i manifestini incendiari la cui diffusione era particolarmente curata fra le file dei soldati di guarnigione lungo il confine con la Russia. Sono intanto attivamente ricercati alcuni professionisti, fra cui il medico comunale Derevic e certo Brasoveanu, ex commissario del popolo a Odessa, ma si ritiene che essi abbiano clandestinamente valicato la frontiera verso la Russia.

L'assistenza sociale in Italia

Roma, 2

Le attività assistenziali del Regime, con le istituzioni create per andare sempre più verso il popolo, trovano una piena rispondenza negli sviluppi progressivi e costanti dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, la cui opera assistenziale ha avuto un adeguato incremento in questi ultimi tempi. Sebbene la riscossione dei contributi per tutte le assicurazioni obbligatorie siasi mantenuta nel loro ammontare mensile pressochè inalterata, risultando nel luglio 1934 di lire 55.849.847 contro lire 55.698.073 del precedente mese di maggio e contro lire 55.135.625 del gennaio dello stesso anno, viceversa le pensioni liquidate hanno presentato uno sviluppo sempre più considerevole. Risulta infatti che le pensioni per vecchiaia hanno accusato le seguenti cifre nel 1934: gennaio n. 819, febbraio 976, marzo 1.195, aprile 3.629, maggio 1245 giugno 1.022, luglio 1.040. Anche le pensioni liquidate per invalidità hanno registrato un notevole incremento dato da queste cifre per il 1934: gennaio n. 2.543, febbraio 2.935, marzo 3.686, aprile 3.447, maggio 2.765, giugno 3.138, luglio 2.773.

Gli assegni liquidati per morte sono stati complessivamente 6978 a tutto luglio di quest'anno, contro 11.900 del 1933 e 10.184 del 1920. Il numero dei sussidi per puerperio è stato di 22.921 nei primi sette mesi del 1934 contro 35 mila 210 dell'intero periodo del 1933, con un incremento percentuale di poco meno del 20 per cento.

Benefica offerta di una Comunità israelitica vincitrice di un premio del Prestito

Livorno, 2

Il Consiglio della Comunità israelitica di Livorno, in seguito alla vincita del premio di mezzo milione del Prestito Redimibile, ha deliberato di destinare lire 100.000 in opere di beneficenza. Detta somma verrà elargita alle Opere assistenziali del Partito, alle Opere della Comunità israelitica ed al fondo per l'assistenza ai connazionali israeliti rimpatriati dalla Turchia, rinunziando così al relativo sussidio governativo, pel quale il Ministero degli Interni si era riservato di decidere non appena fosse stato prodotto dal Consiglio della Comunità il consuntivo del corrente anno.

La salma del card. Bourne esposta presso la Cattedrale di Westminster

Londra, 2

Secondo disposizioni che il Porporato stesso aveva date prima della sua morte, la salma del Cardinale Bourne è stata composta molto semplicemente, vegliata da sacerdoti che hanno trascorso tutta la notte presso la bara sormontata dal cappello cardinalizio e circondata da quattro grandi ceri. La camera ardente è stata preparata in una sala annessa alla Cattedrale per desiderio stesso del Cardinale Bourne, il quale ha voluto evitare che la esposizione della sua salma avesse potuto disturbare i servizi religiosi ordinari della chiesa. Numerosa folla entra a pregare e fa fila in istrada per essere ammessa a visitare la salma, presso la quale sono celebrate messe di requiem quasi ininterrottamente.

Il Vescovo Ausiliare Butt è stato scelto dai canonici del Capitolo di Westminster per sostituire il Cardinale Bourne in attesa della nomina del nuovo Cardinale.

(Radio Stefani).

Morbosità americana

Il processo Hauptmann

Cleveland (New Yersey), 2

I preparativi per il processo che comincia oggi contro Richard Hauptmann per l'accusa di assassinio del bambino di Lindberg sono di una grandiosità che non ha precedenti. Nel Palazzo di Giustizia sono stati impiantati innumerevoli apparecchi telegrafici, che sarebbero sufficienti per i bisogni normali di una città di un milione di abitanti, impianti che devono servire per diramare in tutto il mondo il resoconto del processo.

I giornali del mattino sono pieni di notizie relative al processo e di fotografie che mostrano lo enorme interesse del pubblico americano. La elezione della giuria* è probabile che occuperà tutta la settimana.

(Radio Stefani)

I 150 anni del "Times,, e lo sviluppo delle agenzie di stampa

Londra, 2

Nel numero speciale pubblicato in occasione del 150.o anniversario della sua fondazione, il «Times» pubblica un interessante articolo del presidente dell'Agenzia Reuter, nel quale sono posti in rilievo lo sviluppo ed il prestigio raggiunto particolarmente negli ultimi anni dalle agenzie di informazioni di stampa.

L' "Oakmar,, non è più in pericolo

New York, 2

Il piroscafo «Oakmar» che aveva inviato marconigrammi annunziando che andava alla deriva a circa duecentocinquanta miglia dalla costa della Carolina del Sud ha successivamente radiotelegrafato che il personale sta riparando i guasti e che la nave ha potuto riprendere la sua rotta.

Una moneta d'oro del primo secolo

Napoli, 2

E' stata scoperta nel Comune di Castel di Sangro una moneta d'oro del primo secolo. La moneta reca il segno inconfondibile della prima arte cristiana nella scena riprodotta della crocifissione di Cristo.

Gli utili della "Metro,,

New York, 2

Gli utili dell'esercizio della Metro Goldwyn, chiuso al 31 agosto scorso, annuncia «Economia e Finanza», ammontano a 4.702.258 dollari, contro 1.320.827, dell'esercizio scorso. L'aumento degli utili è dovuto anche alla migliore produzione della «Metro» che si è ormai imposta sulle altre società americane produttrici di films.

IN BREVE

ESTERO

Il cambio della guardia si è effettuato al Fascio di Buenos Aires, alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia e del Console Generale.

Il Congresso dei medici lituani ha deciso alla unanimità di chiedere al Governo la sterilizzazione obbligatoria per i delinquenti, gli alcoolizzati e i pazzi.

Nella notte di S. Silvestro, nonostante la grandiosità della festa, che è stata la maggiore nella storia della città di New York, si hanno a segnalare soltanto tre morti, uno dei quali in seguito al rovesciamento di un'automobile.

Il rapido è deviato ieri notte alle 0.50 sulla linea Parigi-Marsiglia causa di un franamento. Cinque vetture sono sprofondate nel terreno ma non si segnala nessuna vittima.

Un petardo è esploso all'Avana al passaggio dell'automobile che trasportava il Presidente Mendieta, a pochi metri da lui, ma senza causare danno alle persone.

INTERNO

Padre Giuseppe Salsa, addetto alla Direzione Generale degli italiani all'estero, reduce da un viaggio fra le collettività italiane del sud America, è stato ricevuto dal Duce.

Una Mostra agrumaria sarà organizzata a Verona in occasione della 39.a Fiera dell'agricoltura e dei cavalli che si svolgerà ivi nel prossimo marzo.

LA VITA SPORTIVA

ATTI UFFICIALI

Federazione Italiana Giuoco Calcio

Comitato di Udine

Comunicato N. 19 del 1. gennaio 1935 XIII.

Società F. G. C. Spilimbergo: In relazione alle disposizione emanate dal Direttorio della V. Zona, si dà atto che la Società a margine viene trasferita dal Comitato di Udine a quello di Pordenone. Pertanto tutte le partite giocate dalla predetta Società si debbono ritenere nulle agli effetti delle classifiche del Campionato di II Categoria.

Partite di campionato II Cat. del 23 dicembre 1934-XIII: In base ai rapporti arbitrali vengono omologate nei loro risultati le seguenti partite:

Tarcento-Pasian di Prato 3-0
Giovinezza-O.N.D. Credito Ass. 6-0

Partite di campionato II Cat. del 26 dicembre 1934-XIII: In base ai rapporti arbitrali vengono omologate nei loro risultati le seguenti partite:

S. Giorgio Nogaro-Basiliano 2-0
Pradamano-Cividale 1-3
Pro Feletto-Giovinezza 1-7
Campoformido-Caporiacco 5-2
Edera-Remanzacco 2-0
Passons-Martignacco 6-0
Rivignano-Pozzuolo 0-2
O.N.D. Credito Ass.-Pasian di Prato 0-1

Partite di campionato II Cat. del 30 dicembre 1934-XIII: In base ai rapporti arbitrali vengono omologate nei loro risultati le seguenti partite:

Caporiacco-Passons 1-2
Pasian di Prato-Pro Feletto 0-1
Pradamano-Grions 1-1
Basiliano-Rivignano 3-1
Cividale-Edera 2-1
O.N.D. Credito-Tarcento 0-5

Punizioni a giocatori: Si squalificano a tutto il 31 gennaio i giocatori Perez Luigi (Grions), Sturan Giuseppe (Pradamano), Fortunati Gualtiero (Grions), per aver pronunciato frasi oltraggiose verso l'arbitro.

Per gioco scorretto si squalificano a tutto il 10 gennaio i seguenti giocatori: Fasso Fiore (Talmassons), Cosatti Armando (Pasian di Prato), Tallone Cesare (Grions).

Giocatori ammoniti: Toffolo Anzil (Tarcento), Virgolini Giovanni (Tarcento), Soldà Pietro (Credito Ass.), Sant Guglielmo (Caporiacco), Bachetti O. (Campoformido), D'Odorico Aldo (Remanzacco), Marchesi Gino (Martignacco), Fantini Elio (Passons).

Avvertimento alle Società: Si richiama l'attenzione di tutti i dirigenti delle società affiliate, affinchè non debbano verificarsi per l'avvenire nuovi incidenti durante lo svolgimento delle partite, tanto per non costringere il Comitato a prendere dei severi provvedimenti a carico delle Società; provvedimenti che possono portare alla esclusione dal campionato ed alla sospensione di tutti i giocatori tesserati.

Squadre affiliate come F. G. C. e G. U. F.: Dal Direttorio di zona per comunicazione alle società affiliate, con riserva di dare ulteriori e più dettagliati schiarimenti. Vi precisiamo che per i giocatori di squadre affiliate come F.G.C. e G.U.F., il tesseramento può essere concesso anche senza il pagamento di lire 4.50 per premio assicurazione, ma col solo versamento dell'importo Bollo Coni, se gli stessi dichiarano di accontentarsi soltanto dell'assicurazione speciale esistente per i F. G. C. e G. U. F. col relativo regolamento.

Campionato di I.a Categoria: Come a suo tempo annunciato il Comitato indice ed organizza il Campionato di Prima Categoria. Potranno partecipare a detto campionato squadre composte di giocatori in regola con i disposti delle norme ufficiane, e che non abbiano superato il 21.o anno di età all'inizio della stagione sportiva calcistica (1. agosto). La tassa d'iscrizione è fissata in lire 30. Le iscrizioni si ricevono presso il Comitato di Udine (Bar Savio), e si chiuderanno il 15 gennaio 1935. Il Campionato avrà inizio il 18 gennaio 1935 XIII.

Partite di domenica 6 gennaio 1935-XIII:

Martignacco-Caporiacco
Passons-Nogaredo
Remanzacco-Cividale
Edera-Grions
Pozzuolo-Basiliano
Rivignano-Talmassons
Giovinezza-Pasian di Prato
Pro Feletto-Tarcento

Tutte le partite avranno inizio alle ore 14.30 sul campo della prima Società nominata.

Il Comitato

* * *

In seguito all'annullamento delle partite disputate dal F. G. C. Spilimbergo-Campoformido 5-2 e Spilimbergo - Caporiacco 1 - 1 la classifica del girone A è la seguente:

Passons	4	4	0	0	14	1	8
Campoformido	3	1	1	1	6	6	3
Nogaredo	3	1	1	1	3	4	2
Caporiacco	4	1	0	3	4	9	2
Martignacco	4	0	2	2	2	9	2

Gita a Monfalcone

Il Dopolavoro Aziende di Credito ed Assicurazioni, organizzatore della gita a Monfalcone in occasione della partita Monfalcone-Udinese di domenica 6, comunica che sono già venduti una cinquantina di posti (e ne sono liberi solamente altrettanti). Gli sportivi che intendono partecipare alla gita devono quindi sollecitare l'adesione. I biglietti sono in vendita presso il Bar Savio (Piazza XX Settembre). La quota (viaggio andata e ritorno ed ingresso al campo) è di lire 10.

S C I

Settimo campionato universitario triveneto di Sci

Il G.U.F. di Vicenza organizza quest'anno nei giorni 12, 13, 14 gennaio il Settimo Campionato Triveneto di Sci per Universitari e Medi ad Asiago. Il G.U.F. di Udine, già Campione Triveneto per l'anno XII, parteciperà con il ferreo proposito di mantenere il primato dello scorso anno.

Il programma delle gare è il seguente: *Sabato 12 gennaio,* ore 9: Gara a staffette inter Guf delle Tre Venezie per la disputa del trofeo «Giacomo Stella». — *Sabato 12 gennaio,* ore 14.30: Gara di pattinaggio m. 500, 1500, 5000 per Universitari e Medi con classifica separata. — *Domenica 13 gennaio,* ore 8.30: Gara di discesa con classifica separata per Universitari e Medi. — *Domenica 13 gennaio,* ore 13: Gara di slalom con classifica separata per Universitari e Medi. — *Domenica 13 gennaio,* ore 15: Gara di salto con classifica separata per Universitari e Medi. — *Lunedì 14 gennaio,* ore 8.30: Gara di fondo Km. 12 per studenti Medi «Coppa Città di Vicenza». — *Lunedì 14 gennaio,* ore 9: Gara di fondo Km. 18 per Universitari «Coppa Giovanni Meneghello».

VITA ECONOMICA

L'attività industriale italiana

Roma, 2

Dai dati forniti dal Ministero delle Corporazioni l'Agenzia «Gea» trae elementi di conforto nei riguardi di un sano risveglio della attività industriale. Risulta infatti che mentre nelle industrie di cotone il totale dei fusi attivi del settembre 1934 ascendeva a 4 milioni 603.102 nell'ottobre dello stesso anno era salito a 4.622.605, con uno sviluppo percentuale da 83.0 a 83.6. Anche nei coefficienti di attività appare un miglioramento, che viene individuato nel passaggio per i periodi considerati, da 64.4 a 66.7. Nelle industrie di lino e canapa la percentuale dei fusi attivi è passata da 58.7 a 59.2 con un miglioramento in un solo mese di 0.5, mentre nei coefficienti di attività si è avuto un miglioramento di 3.6. Lo esame delle attività per l'industria della juta ha dato luogo a queste considerazioni: il totale dei fusi attivi è passato da 63.047 a 64.202 con uno sviluppo percentuale rispettivamente di 73.5 e 74.8. Nell'industria della seta naturale risulta che dal settembre all'ottobre 1934 il numero delle filande inattive è disceso da 476 a 469 con una diminuzione percentuale da 61.2 a 60.3, mentre il numero delle bacinelle attive in media è salito da 20.247 a 21.489, con un incremento percentuale da 39.9 a 42.1. Per quanto riguarda la tessitura della seta naturale risulta che il totale dei telai attivi è pure aumentato da 14.538 a 14.617, con un miglioramento nel coefficiente di attività da 63.0 a 65.1. L'analisi dell'attività delle industrie delle fibre artificiali dà luogo a questi risultati nei riguardi di 27 stabilimenti considerati: il totale delle filiere attive è diminuito da 108.262 a 106.555 e così quello dei fusi di torcitura attivi, che è passato da 580.054 a 571.002 con una corrispondente diminuzione percentuale nel primo caso da 82.2 a 81.7 e nel secondo caso da 86.2 a 85.9.

Il mercato dei valori

Roma, 2

La chiusura delle operazioni di dicembre è stata caratterizzata da un orientamento al rialzo: la liquidazione si è annunciata regolare su tutte le piazze e questo ha contribuito a eliminare i repentini sbalzi che si verificavano da qualche giorno sulla Conversione, in conseguenza appunto di sistemazione di posizioni. Anche le buone notizie che si hanno sulle trattative italo-francesi influiscono favorevolmente sull'andamento del mercato così sensibile a valutare quegli avvenimenti che portano ad un appianamento della situazione europea. Conversione molto attiva intorno a 84.50. Trascurata da qualche giorno la Banca d'Italia che non si sposta fra 1620 e 1630: eppure questo titolo, tenendo conto delle 400 lire non versate ha oggi un reddito superiore al 5 per cento, con una cedola di 60 lire in pagamento fra 4 mesi. Sempre larghi scambi nei titoli favoriti dal mercato: Centrale, Viscosa, Fiat, Montecatini: ma è la Fiat che rafforza particolarmente le posizioni chiudendo con un nuovo vantaggio. In rialzo gli Zuccheri Romani di cui si annuncia imminente un'operazione molto vantaggiosa per gli azionisti e cioè l'assegnazione di una azione nuova contro ogni 4 mediante prelevamento dalle riserve. I cambi segnano una nuova ripresa della lira. Particolarmente incerto si mostra il dollaro poichè non mancano negli Stati Uniti nuove proposte per fare arrivare il deprezzamento fino al 50 per cento del valore originario. Il messaggio presidenziale del 4 gennaio di cui è vivissima l'attesa, non mancherà di portare qualche elemento nuovo. La situazione tecnica del dollaro è solidissima. Basti dire che nei primi 11 mesi del 1934 le esportazioni furono di 392 milioni di dollari (296 milioni nel 1933) e le importazioni di 304 milioni (263 nel 1933): quindi bilancia commerciale favorevole di 87 milioni (33 milioni nel 1933). A ciò si aggiunga che le importazioni di oro hanno raggiunto, sempre negli 11 mesi 1.094.421.000 di dollari contro 191 milioni del 1933! Perciò è solo un atto di volontà del Governo americano che potrebbe far ribassare il dollaro: ma le indicazioni più recenti che si hanno da New York sarebbero contrarie alla eventualità di una simile decisione.

Prezzi fatti: Rendita 85 per cento-05; Conversione cont. 84.35-15; fine 84.40-70-47; B. T. 1940, 102.95; 1941; 103.60; 1943, 99.17; Banca d'Italia 1620; Meridionali 618-16-14-15; La Centrale 630-29.1/2-30; Viscosa 293-92-91.1/2; Montecatini 136-35.1/2-36-35.3/4; Amiata 23.1/2-1/4; Fiat 285-88.1/4-87.1/2; Terni 195.1/2; Zuccheri 111.1/2-13.1/2; Molini 155-54; Immobiliari 565; Beni Stabili 189.1/2-89; Risanamento 992.

Dopo Borsa: Conversione 84.50: Fiat 288.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 2 gennaio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	85.10	83.30
Pr. Conv.	84.50	82.62
Obbl. Ven. 3.50	91.50	90.90
B. T. 1940	103.15	103.15
B. T. 1941	103.80	103.65
B. T. 1943	99.10	99.20
B. d'Italia	—	1625.—
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assicur. Generali	4025.—	—
Assicuraz. Ital.	555.—	—
Riun. A.	1925.—	—
Riun. B.	1820.—	—
Cosulich	14.25	14.—
Cascami Seta	—	305.50
Snia Viscosa	—	290.—
Fiat	—	286.—
Edison	720.—	723.—
Soc. Adr. Elett.	—	143.—
Terni	197.—	197.—
Francia	77.25	77.25
Londra	57.80	57.80
Svizzera	379.25	379.25
Berlino	—	469.04
New York	11.71	11.71
Belgio	—	274.50
Spagna	—	160.—
Praga	—	49.10

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali Obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 2 gennaio.

I.R.I. Stet 4%	517.—	517.—
Opere pub. I.R.I. 4.50%	305.50	497.50
» » Elfer 4.50%	498.—	498.75
Pubblica utilità 6%	499.50	499.25
» » s. Tel. 6%	499.50	499.75
Credito Navale 6.50%	500.50	501.75
Edison em. 1931 6%	505.—	504.—
Emiliana 6%	501.50	501.50
Meridionale di El. 6%	504.—	503.50
Soc. Eserc. Tel. 6%	497.—	497.—

* * *

Tendenza del mercato obbligazionario. buona.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Vita Sindacale

Accompagnato dal delegato di zona un gruppo di assistenti e di operai della Presstura di Rorai, è recato a rendere visita di cordiale saluto all'on. Aprilis, appartenente alla Corporazione dei tessili, trattenendosi con lui in lungo e cordiale colloquio, interessandolo nella lavorazione che essi compiono in laboriosa e proficua attività.

* * *

Nella sede sindacale, il camerata Lorenzon, delegato di Zona, ha riunito tutti i dirigenti sindacali ai quali nel mentre ha per sommi capi rievocata tutta la vasta mole dell'attività svolta durante il 1934, ha loro rivolto parole di vivo elogio, per la collaborazione avuta. Hanno parlato diversi dirigenti, che hanno rinnovato la promessa di dare ogni maggiore sviluppo per l'incremento dell'organizzazione e per la sempre miglior tutela dei lavoratori, fieri di appartenere alla gran famiglia dei Sindacati dell'Industria.

* * *

Presso la Centrale di Malnisio e sotto la presidenza del delegato di zona, è stata tenuta a Montereale la riunione del Direttorio operai elettricisti del Cellina.

Il camerata Gorda, fiduciario di Gruppo, ha riferito ampiamente sulla felicissima risoluzione di alcune controversie riguardanti alcuni punti del Contratto di Lavoro, brillantemente definite mercè la collaborazione cordiale della Direzione Idroelettrica di Venezia. Parla inoltre sulla applicazione dell'accordo interconfederale Cianetti-Pirelli che ha concesso l'assunzione di sei operai, e sul nuovo ordinamento del Dopolavoro Aziendale, che mercè il valido appoggio della Ditta e i nuovi dirigenti avrà migliore sviluppo con programmi ed attività culturali e sportivi.

Il delegato di Zona camerata Lorenzon, porta il saluto del Segretario dell'Unione, e sviluppando gli argomenti esposti dal Fiduciario di Gruppo, si intrattiene lungamente sulla parte contrattuale e assistenziale, esprimendo vivo compiacimento per la risoluzione delle controversie avvenute in completa parità di vedute con l'Azienda stessa. Esalta la portata dell'accordo, il quale ha permesso un notevole assorbimento di mano d'opera disoccupata nella nostra Provincia, e termina preaugurando per l'opera che il Sindacato dovrà svolgere durante il 1935.

Cuore fascista

Domenica ventura si avrà la manifestazione di un'altra gentile iniziativa del Regime, quella della Befana Fascista. La cerimonia della distribuzione dei pacchi avrà al mattino al Teatro Licinio, dove converranno tutte le autorità e la cittadinanza che è invitata a presenziare. Saranno distribuiti ben 800 pacchi ad altrettanti bimbi di condizione disagiata della nostra città, a cura del Fascio Femminile che ha provveduto alla raccolta delle offerte e degli oggetti di vestiario.

* * *

Domenica 6 corr. si celebrerà la Befana Fascista. Per quell'occasione numerosi Enti e famiglie hanno invitato già a mezzo di questo Comitato Comunale O. N. B. alunni e alunne a pranzo e cena. Questa spontanea adesione dimostra la generosa squisita sensibilità della cittadinanza pordenonese che è sempre pronta a stringersi attorno ai segni del Littorio quando vi sia un nobile gesto da compiere. Si invitano per questo tutte le famiglie a prenotarsi presso la Sede dell'O. N. Balilla (piazzale XX Settembre) il numero degli organizzati che intendono avere a pranzo domenica e fissare le modalità del prelievo. La Segreteria a questo scopo resterà aperta fino alle ore 19 di tutti i giorni.

* * *

L'inizio del nuovo anno solare è stato sottolineato da un gesto benefico compiuto dal locale comitato assistenziale che ha voluto offrire agli assistiti un pranzo ancor più abbondante. Per disposizione del Comitato in detto giorno, ogni assistito ricevette doppia razione di viveri. L'iniziativa encomiabile è stata accolta con viva riconoscenza dalle famiglie beneficate.

L'assemblea della Sezione carabinieri in congedo

Si è svolta l'annunciata assemblea generale della Sezione dei carabinieri in congedo, alla quale ha partecipato il maggior numero di soci. Il presidente cav. Chiozza ha commemorato anzitutto il socio testè defunto Pietro Del Bianco e quindi ha fatto la relazione morale e finanziaria, che venne approvata all'unanimità. Ha porto infine i migliori auguri a tutti i componenti dell'Associazione e alle loro famiglie ed ha chiuso l'assemblea inneggiando al Re, al Duce ed all'Arma Benemerita.

Beneficenza

In questi giorni sono state fatte le seguenti offerte alle opere assistenziali: per onorare la memoria del padre, nell'anniversario della sua scomparsa, il signor Giovanni ha offerto lire 50, un gruppo di amici del neo cavaliere sig. Pietro Pollini ha devoluta la somma di lire 70 nell'occasione della cena offerta al festeggiato.

Trattenimento danzante del N. U. F.

Il primo dei trattenimenti danzanti organizzati dal nucleo universitario fascista locale ha avuto il miglior successo. Esso si è svolto nel pomeriggio dell'altrieri nelle sale superiori del teatro Licinio ed è stato animatissimo per l'intervento di distinte famiglie cittadine, di numerosi studenti e di uno scelto gruppo di ufficiali e di egregi professionisti. L'orchestrina, ottimamente diretta dal prof. Peller ha dimostrato molto affiatamento ed animò con brio la festina veramente riuscita.

Considerazioni nero-verdi

(Ino.). — In questi giorni l'ambiente calciofilo pordenonese vive in quiete e diciamo pure in un certo entusiasmo. Precede questo la burrasca irremediabile dell'abbandono e dell'assenteismo e della apatia degli sportivi verso i colori nero - verdi? Si. Oramai il pubblico è provato e fin troppo. Allora da che cosa questo nuovo stato d'animo? La squadra è stata rimaneggiata e rinforzata? Infatti Polesel, il minuscolo atleta nero verde è rientrato in squadra, dopo la sua permanenza nella massima divisione dove giocava a difesa dei colori del Padova. Gori, il centro mediano che ha giocato con l'Udinese è stato pure ingaggiato per il Pordenone, infine Cadelli ha rivelato di essere un buon mediano e Contesotto non ha smentito le nostre vedute e se ne dice un gran bene come centro sostegno. Intanto giocherà accanto a Gori. Così la mediana si presenterà, in campo nella prima partita casalinga e fin da questo momento possiamo affermare che si tratti di un terzetto veramente forte di sicuro affidamento. La prima linea si presenterà molto probabilmente nella seguente formazione: Campagnutta, Polesel, Fornarola, Cozzarin e Battistella. Se si esclude la prova di Campagnutta, un po' immaturo e poco provato alle gare di prima divisione, lo schieramento è quello che di meglio può presentare il Pordenone e che certamente non vorrà smentire l'attesa degli appassionati. In difesa avremo Roncarati, Pagotto (Toffolon) mentre l'estremo difensore sarà ancora il «felino» Rossi.

Quindi a domenica col Bolzano il collaudo definitivo, e sarà questa la prova decisiva che segnerà definitivamente la ripresa o la paurosa discesa della squadra locale. Non bisogna però credere che questo voglia dire una messe di punti. No, ma una dimostrazione di bel giuoco e di organicità dei reparti. Il Bolzano è una compagine che quest'anno si rivela veramente pericolosa per la generosità e la combattività dei propri atleti e per la sicurezza che va acquistando per la permanenza in prima divisione. — Avremo perciò una bella contesa, in una cornice di pubblico che certamente ancora una volta vorrà incitare i propri beniamini per quelle affermazioni che non potranno mancare. Una volta tanto speriamo che non ci venga fra capo e collo un arbitro di quelli che ben conosciamo a Pordenone oppure non ci perseguiti la sfortuna, che sembra debba veramente accompagnare la nostra squadra. Infatti la partita di Trieste contro la Ponziana, poteva avere ben altro risultato se la dea bendata non avesse voluto giocarci qualche cattivo scherzo.

ZOPPOLA

Visita di avanguardisti

Sono stati nostri graditi ospiti nel pomeriggio di domenica scorsa, i graduati e gli allievi C. S. Avanguardisti di Azzano Decimo, i quali erano accompagnati dal presidente di quel Comitato Balilla e dal C. M. Ugo Inuri. All'ingresso del paese i gitanti sono stati ricevuti dagli avanguardisti e graduati della locale centuria, con alla testa il C. M. Valentino Fabris. Le giovani Camicie nere hanno sfilato per le vie del paese, rendendo omaggio al monumento dei Caduti, e quindi sono state accompagnate in visita al castello vetusto dei Conti di Zoppola.

Gli ospiti hanno consumato il rancio fraternizzando con i camerati di Zoppola, e poscia, dopo aver inneggiato al Duce, hanno preso la via del ritorno, con la certezza di veder ricambiata la visita fra non molto.

AZZANO DECIMO

Famiglie benefiche

Diamo un primo elenco delle famiglie che nel giorno di Capodanno hanno ospitato i fanciulli indigenti, per iniziativa del Comitato E.O.A. Cominciamo col capoluogo, riservandoci di comunicare, man mano che ci perverranno, gli elenchi riferentisi alle frazioni e alle borgate del Comune: Pellarini Paolo, due bambini; Cesca Giovanni 2; Ellero Pietro 2; Tintinaglia 2; Pascotto Giuseppe 4; Facca Olivo 2; Facca Luigi 2; Naibo Giovanni 1; Facca Osvaldo 2; C.M. Corrado Piccione 10; Brunetta Carlo; cav. Don Janes 2; Del Bianco Giovanni 2; dr. Innocenti 3; dr. Flora 4; Gregoris Antonio 4; Gregoris Giovanni 2; geom. Rizzi 3; dr. Ceschelli 6; Moretton Giovanni 3; sorelle Santin 2; Milanese Giovanni 2; Piccinato Giovanni 2; Dalla Cia 1; Milanese Giuseppe 2; Menegozzo Luigi 3; dr. Simonetti 2; fam. Pigatti 5; Brunetta Giuseppe 4; Milanese Antonio 2; Maresciallo Fiore 1; Del Bianco Leandro 1; Dall'Olio rag. Gino e Ferruccio 2; Lovisa Erminio 2; Rambaldini Dante 1; Facca Giuseppe 2; Boria En. Augusto 2; Bellon Vincenzo 2; Brunetta Daniele 6; Vizza Enrico 1; D'Angelo Remigio 1; Gasparini Domenico 3; Travani Domenico 2; Toffoli Antonio 2; Modesti Davide 1; Bolletti Giovanni 2; Gregoratti Luigi 1; Moret Luigi 1; Pigat Giuseppina 1; Filippi Enea 1; Della Rosa Paolo 4; Vaccher Giuseppe 2; Pigat Antonio 2; Boz Francesco 1; Lieti Zorzes Attilio 1; Del Bianco Luigi 3; Gasparet Primo 1; Mascarin Marco 1. - Totale dei fanciulli ospitati n. 134.

Raduno dei combattenti

La cena dei Combattenti, si è svolta presso il Bar Moretton. Vi hanno partecipato numerosi reduci, in uno al presidente della sezione dr. Giovanni Pujatti e al vice presidente sig. Giovanni Moretton.

Ballo al Dopolavoro

Al Dopolavoro si è svolto la sera di San Silvestro il tradizionale ballo, che ha richiamato una notevole folla di ballerini. Le danze si sono protratte fino a tarda ora, in una atmosfera di serena allegria, e l'anno nuovo è stato salutato dagli entusiastici ed elettrizzanti evviva dei giovani gaudenti. Danze si sono svolte anche nelle frazioni.

S. QUIRINO

Per la Befana fascista

Domenica 6 corrente alle ore 9, si svolgerà nella sala del Dopolavoro comunale, la manifestazione della Befana fascista, preparata dal locale Fascio Femminile. A tale cerimonia sono invitate tutte le autorità del Comune, tutti i fascisti, i genitori degli alunni ecc. Interverranno, perfettamente inquadrati, gli organizzati dell'Opera Balilla e le scolaresche al completo. Saranno distribuiti 60 pacchi contenenti maglie di lana, flanella, matasse di lana, fazzoletti ed indumenti varii.

Ai fascisti

Tutti i fascisti sono invitati a rinnovare la tessera dell'anno XIII; devono pertanto versare al più presto la relativa quota, al segretario amministrativo camerata Livio Clabi. Altrettanto dicasi per la tessera del Dopolavoro: per superiori disposizioni è opportuno che tutti i fascisti siano anche soci della grande famiglia del Dopolavoro.

AVIANO

Befana Fascista

Un notevole numero di doni è già pervenuto a questo Comitato, ma per le esigenze del numero dei pacchi da distribuire e il bisogno di assistenza, il Comitato addetto alla bisogna prega di avvertire le famiglie di sollecitare l'invio degli indumenti al fine di poter preparare una adeguata distribuzione.

Ruolo in pubblicazione

La Segreteria del Comune avverte che i ruoli delle tasse terreni e fabbricati sono visibili presso l'ufficio ragioneria. Avverte inoltre che i reclami sono accettabili entro giorni 8 e solo per errori materiali.

Festa danzante

Al Teatro Radium si è svolta una festa danzante molto animata; Ha suonato una ottima orchestra diretta dal maestro Michelazzi.

POLCENIGO

Un grave ferimento

Colpito da una fucilata mentre si reca a dormire

La notte di San Silvestro, tale Angelo Celant di anni 68, dimorante al Casali Mazaret, mentre saliva le scale di casa per recarsi in camera, seguito a breve distanza dalla moglie, è stato fatto segno ad un colpo di fucile che lo ha ferito gravemente al bacino. Il Celant è stato trasportato all'ospedale di Sacile ed ivi accolto con prognosi riservata.

Sembra che la fucilata sia stata sparata dal cortile e che autore del ferimento sia un genero del Celant, il quale è stato arrestato dai carabinieri e tradotto alle carceri di Pordenone.

SACILE

Ai premilitari

Domenica 6 corrente tutti i premilitari del Comune di Sacile dovranno trovarsi muniti di bicicletta, alle ore 7,15 alla Casa del Fascio per recarsi ai tiri al poligono di Sarone.

Per la Befana fascista

Domenica 6 corr. alle ore 14, alla Casa dell'Assistenza Fascista, ex scuola d'arti e mestieri, avrà luogo la distribuzione dei pacchi di indumenti della Befana fascista. I bimbi beneficati, che saranno avvertiti in tempo dai rispettivi insegnanti, dovranno trovarsi in detto giorno a tale ora nella Casa dell'Assistenza. Gli indumenti che verranno distribuiti sono costituiti da maglie di lana, zoccoli e divise dell'O. N. Balilla.

La veglia danzante

Lunedì sera al Teatro Zancanaro si è svolto l'annunciato veglione popolare di fine d'anno. La festa è riuscita egregiamente, grazie alla preparazione inappuntabile del camerata D'Andrea e all'orchestra Peller di Pordenone, che ha prestato servizio. Le danze, che si sono protratte fino alle 4 del mattino, si sono svolte nella più schietta allegria.

MAGNANO IN RIVIERA

Pro Opera Balilla

Il Comitato comunale dell'O. N. Balilla ha ricevuto le seguenti offerte: Parroco don Lino Molaro lire 25. A mezzo del Podestà: N. N. lire 25. Per composizione amichevole di vertenza lire 50. Il Presidente del Comitato dott. Romanin ha regalato un pallone e le divise sportive per la squadra di calcio dell'Avanguardia.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Beneficenza

In memoria della signora Zannier Ippoliti hanno versato:

A favore dell'Asilo Infantile Fabrici: Giovanni Zannier fu Domenico lire 50; Ippoliti Marianna di Padova 25; i figli Ippoliti fratelli fu Carlo di S. Vito, 25. — Alla Congregazione di Carità, la famiglia Arnaldo Vianello di Padova lire 25. — Alla Pia Associazione S. Vincenzo de' Paoli: Giovanni Zannier fu Domenico lire 50; Ippoliti fratelli, figli della scomparsa lire 25. — La famiglia Arnaldo Vianello di Padova ha elargito, in memoria della signora Marianna Coassin, alla Pia Associazione S. Vincenzo de' Paoli lire 25. — Alla stessa Associazione il cav. Federico Morassutti ha versato lire 150.

PASIAN DI PRATO

Benefica offerta

Il dott. Termini di S. Caterina ha offerto dieci bottiglie di olio di merluzzo da distribuirsi ai bambini gracili bisognosi di cure ricostituenti.

SAN DANIELE

Il Te Deum

La sera del 31 dicembre, dopo la solenne funzione dei vesperi, è stato officiato nel nostro Duomo un Te Deum di ringraziamento. Vi assisteva una vera moltitudine di fedeli.

Movimento demografico del mese di dicembre

Matrimoni 8 — Nati vivi 11 — Nati morti nessuno — Morti 8 dei quali 2 appartenenti ad altri Comuni. — Immigrati 30 — Emigrati 24.

Nel Doposcuola

Diamo il programma delle lezioni svolte nel Doposcuola di domenica passata. Per i Balilla: Religione: Gesù scacciato da Nazaret. Cultura fascista; vari tipi di aerei. Aviazione civile e militare. Educazione fisica; slanci e flessioni. Per le Giovani e Piccole Italiane. Religione: come sopra, Educazione fisica; esercizi elementari, evoluzioni.

Grande attrazione al "Ciconi"

Questa sera alle ore 21 avrà luogo al Teatro Teobaldo Ciconi una unica rappresentazione dei celebri artisti Thomas Suonflack, Edward Chesebrough che svolgeranno un ampio programma di assoluta novità e di magia moderna.

La veglia danzante

La veglia danzante organizzata per la notte di S. Silvestro dai dirigenti del locale club ciclistico, ha richiamato molte persone dai più lontani centri della provincia. Le danze si sono animate subito dopo la mezzanotte e l'esito della festa — nonostante un ballo privato che distolse molti elementi cittadini alla sala del Ciconi — è stato soddisfacente e brillante.

Mercato a premi

Mercoledì 16 corrente avrà luogo il terzo dei mercati a premio indetti dalla commissione comunale, della quale fanno parte — oltre alle autorità — persone fattive, competenti e capaci per ogni singolo ramo del commercio e dell'industria locali. Le modalità — salvo qualche variante — sono le stesse che hanno regolato i due precedenti mercati. A tutti i proprietari che condurranno bovini al mercato, sarà rilasciato un biglietto che darà diritto ad un premio da estrarsi sul piazzale IV Novembre alle ore 11.30 seguendo le disposizioni d'uso.

1.o premio per il primo estratto L. 50 e successivamente cinque premi da L. 10 ciascuno. A giudizio della commissione verranno inoltre assegnati i seguenti premi: lire 100 alla miglior vacca da latte; L. 50 alla migliore manza; L. 50 al miglior paio di buoi; L. 40 alla migliore vitella da 10 a 18 mesi, non coperta; L. 30 al miglior vitello da 3 a 1? mesi. Al mediatore che dimostri di aver concluso più affari L. 20; a chi porta più bovini al mercato L. 30; a chi acquista il maggior numero di bovini L. 50. Resta inteso che ai proprietari degli animali ai quali verranno assegnati i premi di classifica, verrà ritirato il biglietto partecipante ai premi estratti a sorte.

Per la sicurezza della casa

Norme edili antisismiche

La recente scossa di terremoto, per fortuna breve e di lieve entità, manifestatasi nella zona dell'alto e medio Adriatico, ci riporta, nel ricordo dei movimenti tellurici avvenuti in Carnia, a riaffermare la necessità di costruire bene, con sistemi e strutture adeguati a darci un alto grado di resistenza sismica, tale da porre le nostre case praticamente al sicuro da questo flagello. Vediamo per sommi capi come deve essere una casa capace di resistere ai terremoti e, naturalmente, cominciamo, per poter dire della difesa, a ricordare che le scosse telluriche producono, generalmente, nel terreno due sorta di movimenti: sussultori e ondulatori. E cioè, generalmente, in una scossa, hanno notevole prevalenza le azioni verticali (sussulti, o quelle orizzontali (ondulazioni). Vi sono poi anche sollecitazioni rotatorie e vorticose, ma per fortuna sono assai meno frequenti ed hanno, in genere, intensità notevole inferiore. Inoltre tale fenomeno si manifesta, normalmente, su di una superficie molto ristretta. In relazione a questi movimenti sarà necessario che la casa abbia una capacità di resistenza sia verticale che orizzontale: è necessario, inoltre, che essa sia saldamente e indissolubilmente collegata in tutti i suoi elementi portanti, in modo da non permettere spostamenti relativi e da opporsi con tutta la sua massa alle sollecitazioni rotatorie.

Primo accorgimento è scegliere l'area atta a ben fondare: terreni cavernosi o comunque poco solidi sono generalmente da evitare e questo dovrà essere tenuto in debito conto dai nostri urbanisti. Quando poi si debba, per ragioni superiori, costruire su terreni poco adatti bisognerà dare alle fondazioni la necessaria ampiezza e solidità (platea possibilmente totale o palificazioni portanti e di costipamento) oppure ci si dovrà spingere fino a raggiungere il terreno buono mediante palificazioni portanti. Così pure si dovrà evitare di costruire sull'orlo o ai piedi di roccie a picco, massime se le roccie stesse sono di non assoluta stabilità e cioè presentano fessurazioni, piani di facile scorrimento, ecc. Gli edifici dovranno essere molto leggeri in alto e avere molto basso il centro di gravità: in particolare saranno tenute massiccie le strutture inferiori ed invece snelle o sottili quelle superiori. Si cercherà, per servirci di un paragone grossolano, ma di evidente efficacia, di costruire la casa in modo da assomigliare a quei fantocci che, comunque disposti, tendono a drizzarsi ed a rimanere in posizione verticale e questo per la presenza in basso di massa relativamente grande. Per contrastare e vincere le sollecitazioni orizzontali, quali vengono generalmente prodotte dalle scosse ondulatorie, gli edifici dovranno avere anche una resistenza orizzontale e cioè dovranno essere tali da presentare una struttura completamente collegata e contrastata, con telai e portali in cemento armato. Questa ossatura non solo resiste perfettamente alla scossa, ma interviene anche ad impedire il crollo di solai e di murature di riempimento. Ed infatti tali strutture, serrate nelle maglie principali, mantengono sensibilmente le distanze reciproche, cosicchè la casa vibra tutta insieme, armonicamente, senza che si producano le discontinuità e i distacchi, che tanto influiscono nel determinare i crolli.

In particolare, tra le varie strutture, sono pericolose le volte ed i solai su travi grosse di legno. Ed infatti le volte hanno ad un tempo, peso assai notevole e danno generalmente una forte spinta contro le pareti che le sostengono; le travi, in genere, poi, ed in particolare quelle grosse di legno, formano nelle murature una serie di fori a livello, in cui sono poco saldamente incastrate, e costituiscono quindi nella muratura stessa una linea di minor resistenza come una dentellatura, che risulta assai più debole del resto. E' quindi logico che il muro, scosso dalla sollecitazione sismica, debba rompersi là dove la sua sezione è tanto sensibilmente diminuita. Molto buoni sono invece i solai collegati da un cordolo terminale in cemento armato ed in ispecie quelli che, costituiti pure in cemento armato, formano con il cordolo stesso un tutto resistentissimo, che contribuisce potentemente alla solidità di un edificio. In un manuale Hoepli sulle «Costruzioni antisismiche» redatto con criteri pratici, viene riferito, documentando con fotografie, di vari edifici che, nel Vulture e nelle Marche, hanno dovuto la loro salvezza a strutture in cemento armato. In particolare, nella tanto provata Lacedonia, in una zona completamente devastata, bastarono un cordolo ed un solaio in cemento armato per salvare il palazzo Vigoriti, in cui era il teatro, e cioè una delle sale più vaste del comune, e, quindi, maggiormente soggette a crollare.

Bisognerà, sempre, beninteso nei limiti del possibile e sempre che non si disponga di collegamenti o catene di adeguata robustezza evitare tutte le strutture spingenti, che uniscono quindi la propria alla spinta che viene data dal terremoto. Preferibili adunque sotto tale aspetto i terrazzi ai tetti; le snelle solette in cemento armato ai cornicioni grevi e spesso semi incoerenti; le rampe di scale con appoggio a quelle a sbalzo; balconi aventi soletta portante collegata a quella dei pavimento attiguo a balconi sorretti da mensole indipendenti o da travetti incastrati in ordinarie murature. E potremmo seguitare con l'enunciare norme, se non temessimo di annoiare il benevolo lettore. Nostro scopo era di richiamare l'attenzione sulla necessità di costruire in modo antisismicamente razionale. La sicurezza della casa è cosa di importanza tale che ciascuno deve esigerla. — Se nelle zone in cui gli ultimi terremoti hanno fatto numerose vittime e danni ingenti si fosse costruito bene, se si fossero applicate almeno quelle fra le norme antisismiche che non richiedono una maggiore spesa, anzi producono spesso una economia, non si sarebbero avute nè vittime, nè danni. Nella nostra provincia per fortuna, di movimenti sismici violenti non se ne sono avuti da alcuni anni, ma il ripetersi di scosse sia pur lievi ci sta a dimostrare che il pericolo esiste. — Allarmarsi è da vili e da stolti, ma prevedere e provvedere è da uomini coscenti.

G. Z.

SPILIMBERGO

Nel Fascio Giovanile

Il 1. gennaio, alle ore 7 precise, quindici giovani fascisti appartenenti a questo Comando, sono partiti per il Rifugio Policreti (Monte Cavallo) per partecipare alla seconda sciopoli organizzata dal comandante camerata Bruno Marin, che avrà la durata di 15 giorni. Le giovani Camicie nere, si cimenteranno sui campi di neve, sotto il diretto comando del tenente delle penne nere in congedo Mario Cirlani.

Befana Fascista

Ieri sera, presso la Casa del Fascio, presieduta dal vice presidente del locale Comitato E.O.A. si è svolta una riunione per concretare le modalità per lo svolgimento della Befana Fascista, che si svolgerà domenica 6 corrente. Oltre alla Segretaria del Fascio femminile, della R. Direttrice Didattica, del Commissario del Comitato Comunale dell'O. N. Balilla erano presenti gli insegnanti elementari del capoluogo e delle frazioni.

Nei Sindacati dell'agricoltura

Per interessamento dell'Ufficio di zona dei Sindacati fascisti dei lavoratori dell'agricoltura, nel prossimo mese sarà tenuto un ciclo di conferenze per gli organizzati dei Comuni della zona.

La fiamma al battaglione premilitare

Presso la Casa del Fascio, l'Ispettore di zona ha presieduto, l'altra sera, una riunione nella quale è stato fissato il programma per la cerimonia della consegna della fiamma da parte dei Fasci di Combattimento della zona al II Battaglione premilitari che porta il nome del Martire fascista Celestino Cavedoni. La cerimonia si svolgerà il giorno 27 gennaio, alla presenza delle massime gerarchie della provincia e del mandamento.

La Veglia dopolavoristica

Lunedì sera nella sala dell'albergo «Stella d'Oro» si è svolta la prima veglia dopolavoristica organizzata dal presidente della locale sezione, con la collaborazione dell'infaticabile segretario. Non poteva avere migliore riuscita dato il concorso dei dopolavoristi da tutta la zona. L'orchestra del Dopolavoro «La Giovanissima» ha svolto uno scelto repertorio di ballabili, e le danze animatissime sono continuate fino alle prime ore del nuovo anno.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto camerata Carlo Ceconi il prof. dr. Guido Catastini ha versato lire 25 al locale Comitato E.O.A.

COSEANO

Funzione di suffragio

Nella chiesa parrocchiale parata a lutto, presente la quasi totalità della popolazione, si è svolta una solenne messa di suffragio per il compianto segretario comunale cav. Giovanni Covassi, il cui ricordo — pure a distanza di anni — è sempre vivo in tutti gli amministrati. In questo mesto anniversario sono più che mai ricordate le benemerenze del valente funzionario, che spese tutta la sua vita, con dedizione, con fede fascista e con altruismo alla cosa pubblica e al bene della umanità sofferente.

GEMONA

GEMONA

Agli ufficiali in congedo e della Milizia

Il giorno 9 corr. si riprenderanno alla Caserma della Milizia le interessanti lezioni di carattere militare, nelle quali l'avvincente parola della Medaglia d'oro Colonnello Esposito trattiene gli ufficiali.

Lezioni dei capisquadra

Sabato saranno riprese alla sede Balilla le lezioni settimanali dei corsi capisquadra balilla ed avanguardisti.

Agli artigiani

Il Fiduciario degli artigiani avverte gli interessati che ogni settimana nella giornata di venerdì si troverà alla sede della Società Operaia di M. S. dalle ore 9 alle 12 l'incaricato provinciale, per sentire i desiderata o i bisogni degli artigiani.

Ai moschettieri

I balilla moschettieri che non frequentano scuole sono invitati a presentarsi alla sede della centuria nei giorni della settimana corrente per comunicazioni che li interessano.

Una tabella indicativa

Nella forte discesa, con la pericolosa curva al Macello pubblico, si ritiene indispensabile una tabella indicativa, che prevenga del pericolo tutti. E' da notare che già due disgrazie mortali si sono svolte in quel punto.

Funzioni religiose

Mons. Arciprete ha celebrato martedì una Messa solenne alla quale ha invitato a parteciparvi tutte le autorità del Comune.

Il raduno dei pompieri

I militi pompieri del luogo, come è consuetudine annuale, si sono riuniti nella sera di S. Silvestro, con il loro comandante ingegnere cav. Renato Raffaelli e con il vecchio capo pompiere Elia Masut.

Attività calcistica

Da alcune domeniche si svolgono al campo sportivo fra i nostri Giovani fascisti e quelli dei paesi vicini, delle partite di calcio con grande soddisfazione dei giovani, i quali si cimentano nello sport con tutto l'impeto della loro età.

ARTEGNA

Funebri Giovanni Vidoni

(F.). — Un vero plebiscito di estremo omaggio alla memoria dell'Estinto e di stima verso la sua famiglie, sono riuscite le onoranze funebri tributate al compianto Giovanni Vidoni spentosi serenamente nella veneranda età 85 anni. Si volle, difatti, onorare nello scomparso non solo il padre esemplare di una patriarcale famiglia di Sornico, ma anche un infaticabile lavoratore, uno di quei meravigliosi figli del forte Friuli che tennero alta all'estero la bandiera della Patria con la loro operosità feconda, e l'uomo benefico dal cuore aperto ad ogni opera ed iniziativa di bene.

Alle 10, l'ora fissata per i funerali, dinanzi a casa Vidoni si era raccolta una folla di popolo convenuta da Gemona, da Buia, dove svolge la sua missione di medico il cav. dott. Ottavio, figlio dell'estinto, da Osoppo, da Faedis e da altre località vicine e lontane della Provincia. Artegna era al completo. Il corteo lunghissimo si snodò nel seguente ordine: Insegne religiose, Asilo Infantile di Artegna e Buie, Balilla e avanguardisti di Artegna. Circoli maschile e femminile di A. C. di Buia, con bandiera, Confraternite religiose di Artegna ed una folla di uomini rappresentanti tutte le classi sociali, comprese — anzi maggiormente notate — le più umili. Veniva quindi la Banda musicale del luogo e numeroso clero salmodiante. Per espresso desiderio della famiglia, non v'erano fiori, eccettuate due magnifiche corone dei figli «al caro babbo» e dei nipoti «all'amatissimo nonno». Al feretro, che posava nel loculo di una carrozza, reggevano i cordoni i nipoti e prestavano servizio d'onore i Giovani fascisti. Immediatamente dietro venivano i figli, i parenti dell'estinto e i congiunti della famiglia Vidoni.

Fra le autorità e personalità intervenute abbiamo veduto: il Podestà di Artegna, il Podestà e Segretario del Fascio di Buia, il Podestà di Magnano in Riviera, la Med. d'oro on. Barnaba, il segret. comunali di Artegna e Buia, i presidenti dei Comitati comunali dell'O. N. Balilla di Buia ed Artegna, gli insegnanti e le insegnanti del luogo e di Gemona, i maestri Piemonte e Vriz di Buia, i rappresentanti delle Banche Cattolica e del Friuli di Buia, Gemona e Artegna, della Banca Popolare Cooperativa di Gemona e delle Esattorie di Gemona e Buia, e tantissimi altri. Il corteo era chiuso da un largo stuolo di signore e popolane in gramaglie.

Nella chiesa matrice del luogo sono state celebrate le esequie e quindi la folla degli intervenuti si diresse al cimitero. Prima che la salma venisse deposta nella tomba di famiglia, con toccanti parole rievocò la proba, laboriosa e benefica esistenza di Giovanni Vidoni, porgendo l'estremo vale, il Podestà sig. Leonardo Comini. Ha ringraziato commosso per la famiglia il Segretario del Fascio rag. Rinaldo Vidoni, nipote dell'estinto.

Valga il larghissimo tributo di omaggio dato alla memoria di Giovanni Vidoni, a lenire il dolore dei familiari, cui rinnoviamo le più vive condoglianze.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto sig. Giovanni Vidoni hanno versato:

Pro Congregazione di Carità: Famiglia Giovanni Vidoni, L. 100; Gio. Batta Vidoni fu Gio. Batta, L. 25; Guido e Luigi Vidoni, L. 25; Cragnolini Ugo, L. 5; Famiglia Papinutti, 5; Famiglia Calligaro, 5; Felicita e Silvio Pressacco, 10; Taboga Domenico, 5; Tessaro Romeo, 2; Toncolo Luigi 1; Aita Isacco 2; Piemonte G. B., 2; Iogna Pietro, 5; Famiglia De Monte Natale, 5; Fabbro Giovanni, 10; Baracchini Giacomo, 2; Calligaro Giuseppe, 0.50; Quali Mattia, 3; Zin Santa, 2; Lestuzzo Pietro, 3; Fratelli Conchin, 2; Giacomini Lino, 2; Giacomini Sergio, 2; Fabbro Angelo, 2; Masotti Antonio, 25; Lepore Giuseppe, 0.20; ing. Pietro Comini, 10; Umberto Valentinis, 10; Comini Anna ved. Da Rio, 10; Conchin Guido, 5; Colle Pietro, 5; Famiglia Fantoni, 5; Famiglia Troiani, 5; Famiglia Coletti, 5; Zossi Francesco, 5; G. B. e Rita Piemonte, 5; Minisini G. B., 2; Persello Emilio, 2; Ursella Lodovico, 5; Calligaro Arturo, 2; Barnaba fratelli, 2; Giacomo e Enrico di Buia, 5; Ditta Vattolo Paolo, 5; Savonitti Pietro, 5; Trombetta Pietro, 5; De Cecco Giovanni, 6; Dal Zotto dott. Giuseppe, 5; Trombetta Umberto, 2; Gentilini Ottaviana, 2; Comoretto Giovanna, 2; Perini Angelo, 10; Beorchia Anna Nigris, 5; Nicoloso Riccardo, 10; Vidoni Attilio, 5; Fadini Domenico, 10; Banca Cattolica di Gemona, 25; Luigi Panigoni, 10. Totale L. 440.70.

Pro Chiesa di Sornico: Fam. Giovanni Vidoni, L. 100; Gio. Batta Vidoni fu Gio. Batta, 25; Guido e L. Vidoni, 25; Giacomo Vidoni, 50; Vidoni Gustavo, 5; Cavazzi Luigi, 5; Cozzatti Leonardo, 5; Tonino Francesco, 5; Persello Domenico, 2; Vidoni Ettore, 5; Azienda idroelettrica Arteniese, 5; Famiglia Luigi Giorgini, 5; Siega Annibale, 2; Fabbro Amedeo, 1; Martina Alfonso, 1; Fadini Domenico, 10; Banca Cattolica di Gemona, 25; Vidoni Luigi, 10; Contessi Girolamo, 5; Cedaro Leonardo, 5; Vidoni Giovanni ed Erminia, 30. Totale L. 326.

Pro E. O. A.: Famiglia Giovanni Vidoni, L. 100; Gio. Batta Vidoni fu Gio. Batta, 25; Luigi e Guido Vidoni, 25; Giacomo Vidoni, 25; De Carli Ezio, 10; Della Marina Fabio, 5; Sabidussi Riccardo, 5; Famiglia Seb. della Marina, 10; Fabbro Enrico, 1; A. Simonetti, 10; Miani Giovanni, 5; Tessaro Pio, 2; Calligaro G. B., 5; Turrin Massimo, 5; Savonitti Tarcisio, 5; Masotti Antonio; 26; N.N., 2; Perini Maria ved. Merluzzi, 7; Comini, 10; Mocorin Antonio, 5; Venchiarutti Antonio, 5; Bardusco Giuseppe, 5; De Vit Pietro, 5; Revelant Anna, 5; Vriz Luigi, 5; Martina Alfonso, 1; Fadini Domenico, 10; cav. E. Siega, 5; Circolo Agricolo di Artegna, 5; Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Artegna, 15; Masareani Eugenio, 2; Vidoni Giovanni ed Erminia, 10; dott. D'Andrea, 10; dott. Antonelli, 5; rag. Giuseppe De Carli, 10; Patat Fabio, 3; Cedaro Carlo, 2; Fadini Mario, 2. Totale L. 390.

Pro O. N. Balilla: Famiglia Giovanni Vidoni, L. 100; Gio. Batta Vidoni fu Gio. Batta, 25; Guido e Luigi Vidoni, 25; Giacomo Vidoni, 25; Barnaba Gio. Batta, 2; Taboga Paolo, 5; Nicoloso Egidio, 5; Seminario Ignazio, 2; Famiglia Clama Antonio, 5; Fam. Dorlicco, 5; Fam. Isola Seravalli, 5; Zontone Palmira, 2; Vidoni Marcello, 11; Rinoldi Cirillo, 10; Zuntone Augusto, 2; Mattioni Angela, 1; Venturini Antonio, 5; Vidoni Giovanni, 10; Famiglia Ridolfi, 10; Famiglia Bertolissi, 10; Famiglia Cedaro, 5; Comitato O. N. Balilla di Buia, 5; Barnaba Ismaele, 5; Barnaba cav. Umberto, 10; Piemonte Mario, 3; Piemonte Pietro, 2; Piemonte Domenico, 10; Fadini Domenico, 10; Banca Cattolica di Gemona, 25; dott. Rieppi, 10. Totale L. 360.

Pro Asilo: Famiglia Giovanni Vidoni, L. 100; Gio. Batta Vidoni fu Gio. Batta, 25; Guido e Luigi Vidoni, 25; Fadini Domenico, 10; Banca Cattolica, 25; Famiglia Comoretto, 5; Savonitti Domenico, 10; N.N., 3; Venturini Antonio, 5; Piemonte Gino, 5; Famiglia Calligaro Luigi, 5; Desiderato Pietro, 5; Comino Celestino, 2; Diversi, 49.50. Totale lire 277.50.

OSOPPO

Concerto bandistico

La Banda cittadina, diretta dal maestro Giovanni Lenuzza, ha tenuto martedì un applaudito concerto.

Sposi

L'altro giorno hanno celebrato le nozze Antonio Pellegrini di Domenico e Giovanna Feregotto di Antonio. Auguri di felicità.

Cronaca mesta

Il 31 dicembre sono state rese solenni onoranze funebri alla salma della compianta Cristina Venturini (figlia, come già abbiamo detto l'altro ieri, del dott. Antonio Venturini, difensore di Osoppo e di Venezia nel '48), prima a Cividale e poi nel paese nativo. Nel corteo funebre a Cividale erano intervenuti il Podestà ed il Parroco di Osoppo con diversi parenti, i sigg. Olivo e Crist, e numerose persone di Cividale. Nella Basilica di San Donato ha impartito l'assoluzione alla salma il decano mons. Liva. La salma è stata quindi con auto trasportata ad Osoppo, dove, all'ingresso del paese, attendeva una grande moltitudine di persone. Il corteo funebre si è diretto alla Chiesa di Santa Maria ad Nives e quindi, dopo l'assoluzione impartita dal Pievano don Comisso, è stata trasportata al cimitero e tumulata nella tomba di famiglia. Rinnoviamo le nostre sincere condoglianze a mons. Valentino Venturini, ai nipoti e parenti.

Beneficenza

Mons. Valentino Venturini, in memoria della sorella Cristina, ha fatto generose offerte alle istituzioni cittadine e ai poveri. Esprimiamo riconoscenza al nobile benefattore.

VENZONE

La Società Operaia oltre 12 mila lire per la costruenda Casa del Balilla

La Società Operaia di M. S. di Venzone, riunitasi in assemblea generale straordinaria, dimostrando una sentita comprensione del tempo fascista, ha deliberato di devolvere la somma di lire dodici mila a favore dell'Opera Nazionale Balilla. Dopo una limpida relazione che il cav. Luigi Orsi, rappresentante il Direttorio del Fascio, ha fatto dell'assistenza prestata dalle diverse istituzioni fasciste nei confronti delle elargizioni annuali della Società Operaia, è stato messo alla votazione un ordine del giorno, in cui si chiedeva il contributo di lire 12 mila per lo scopo suddetto. La assemblea ha approvato ad unanimità, per alzata di mano la deliberazione e si è sciolta inneggiando al Re e al Duce.

Tale atto rappresenta nella attività della Società Operaia il più bel gesto di generosità che abbia fatto, interpretando la volontà di tutti. Con questo contributo la Società Operaia si è messa a fianco di tutte le altre istituzioni che da tanto tempo desiderano di avere in questo Comune un luogo che accolga le organizzazioni giovanili.

Nell'occasione sono stati inviati telegrammi a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale ed al Presidente dell'O. N. Balilla.

Beneficenza

Sono pervenute alla Congregazione di Carità le seguenti offerte: Zamolo Pietro fu Giovanni, da Parigi, lire 50; Ferrario Giuseppe, da Bucarest, lire 100; Famiglia Picco, (in morte del Capo) lire 50.

La solidarietà che lenisce ogni bisogno

L'assistenza invernale

Altre offerte benefiche; altre provvide iniziative in tutti i Comuni. Segnaliamo questi esempi di assistenza fascista.

A BASILIANO gli indigenti hanno avuto il pacco di Natale fornito dal locale Comitato E. O. A. I pacchi distribuiti sono stati 188, dei quali hanno beneficiato 315 persone.

L'assistenza invernale ha avuto inizio con ieri. Gli ammessi, come già pubblicato, potranno ritirare i buoni di prelevamento presso la sede del Fascio il mercoledì o venerdì dalle ore 13 alle 15, mentre i generi alimentari verranno consegnati dalle tre Cooperative di Consumo del Comune e il latte da tutte le Latterie delle frazioni.

Sono pervenute le seguenti oblazioni: Venier Romano cav. Luigi lire 20; Moretti cav. uff. Giovanni 50; fratelli Bassarutti 25; Pellizzari Giacomo kg. 25 granoturco, kg. 25 patate, 10 fagioli; raccolte dagli incaricati nelle diverse frazioni, dovunque accompagnati dal Podestà: Basagliapenta lire 38.30 e kg. 467 granoturco; Vissandone kg. 720 granoturco; Blessano lire 20, patate kg. 24, granoturco kg. 407; Orgnano chilogrammi 550 granoturco; Villaorba kg. 523 idem; Variano kg. 810 granoturco, 40 di patate e lire 49; Basiliano kg. 1015 granoturco e lire 44.50 in denaro.

A MUZZANA oltre alle offerte di cui abbiamo dato notizia sono state raccolte le seguenti: Del Piccolo Giovanni fu Michele kg. 10 di granone; Del Piccolo Ermenegildo fu Michele 5 di granone; Cogoi Egidio di Aristide lire 15; Franceschinis Ermenegildo fu Domenico 15 di granone; Rosso Domenico di Luigi, 10 di granone; Tel Emilio fu Pietro 10 di granone; Rosso Luigi fu Giuseppe, 4 di fagioli e 6 di patate; Bianco Pietro fu Leonardo 20 di patate; Bianco Giacomo fu Giuseppe 15 di granone; Castellan Gio. Batta fu Bernardo, 5 di fagioli e 10 di granone; Cargnelutti Antonio fu Bartolomeo 5 di fagioli e 20 di granone; Romano Agostino 15 di granone; Romano Giovenzio di Agostino 10 di granone; Boltin Gaspare fu Giacomo 7 di granone; Duri Pietro fu Francesco 20 di granone; Macorutti Antonio fu G. Batta 30 di granone; Piovesan Antonio 25 di granone; Cisint Luigi fu Domenico lire 3; Rosso Luigi di Pietro kg. 20 di granone e 4 di patate; Franceschinis Ludovico fu Pietro 2 di fagioli e 15 di granone; Don Antonio Altinierre, 20 di granone e 2 di fagioli; Del Piccolo Emilio fu Antonio, 35 di granone; Del Piccolo Eugenio fu Michele 10 di granone; Dri Luigi di Giuseppe lire 5; Turco Ester ved. Candotti, kg. 15 di granone; Cescon Gio. Batta lire 2; Riva Antonio fu Pietro lire 5; Della Negra in Di Chiara 10 di granone; Pevere Giovanni fu Pietro, 10 di granone; Del Piccolo Antonio di Giuseppe lire 2; Bianco Rizzieri di Luigi lire 2; Tassi Giuseppe fu Luigi, kg. 10 di granone; Del Piccolo Giuseppe di Davide, 35 di granone; Nicoletti Domenico fu Pietro, 10 di granone e 5 di patate; Cisint Vincenzo fu Gio. Batta, 29 di granone e 3 di fagioli; Panizzo Giosuè, 10 di granone e 10 di fagioli; Tassini Antonio fu Leonardo 20 di gran. e 10 di patate; Turco Egidio e fratelli 30 di granone; Schiavi Ernesto lire 10; Romano Martino fu Angelo, 15 di granone; Toso Leonardo, 10 di granone; Romano Angelo fu Angelo, 5 di fagioli; Rosso Gelsino fu Enrico, 10 di gran. e 3 di fagioli; Pevere Francesco fu Domenico, 10 di granone; Pevere Dario fu Giovanni, 10 di granone; Pevere Angelo fu Pietro, 10 di granone; Petris Ferruccio, 2 di strutto; Pilotti Angelo fu Gio. Batta, 10 di patate e 2 di fagioli; Tassi Gisberto, 2 di riso; Burba Giuseppe di Giacomo 7 di fagioli; Franceschinis Lino fu Domenico, 5 di fagioli; Buian Giuseppe, 5 di fagioli; Bianco Antonio e fratelli, 15 di granone; Bianco Vincenzo fu Gio. Batta 25 di granone; Bianco Remo di Vincenzo, 5 di granone; Del Piccolo Giuseppe fu Francesco, 10 di granone; Fantin Giuseppe di Giacomo, 10 di granone; Vidal Gio. Batta fu Vitale, 10 di granone e 10 di fagioli; Franceschinis Virgilio di Gio. Batta, 2 di riso; Perazzo Giacomo fu Valentino, 4 di fagioli; Perazzo Pietro fu Gio. Batta 4 di fagioli; Del Piccolo Luigi fu Vincenzo, 15 di granone; Di Mattia Pietro fu Giovanni, 4 di patate e 4 di fagioli; Bregantin Natale, 10 di patate; Rosso Anselmo fu Gio. Batta, 10 di granone; Del Piccolo fratelli fu Vittorio, 25 di patate; Buttò Luigi, 4 di fagioli; Franceschinis Ermenegildo fu Luigi 3 di fagioli e 40 di granone e 5 di patate; Flaugnacco di Gio. Batta, 3 di fagioli e 20 di granone; Franceschinis Ido di Leonardo, 50 di granone; Franceschinis Giacomo fu Giacomo 2 di fagioli e 8 di granone; Ugo Franceschinis fu Leonardo, 15 di granone; Franceschinis Stefano fu Giuseppe, 30 di granone; Franceschinis Vittorio fu Leonardo 35 di granone; Franceschinis Erminio fu Leonardo 2 di fagioli e 15 di granone; Franceschinis Pietro fu Gio. Batta 10 di granone; Franceschinis Giovanni fu Gio. Batta 3 di fagioli e 12 di granone; Giacomo Franceschinis fu Gio. Batta 20 di granone, Franceschinis Arturo fu Andrea, 2 di fagioli e 15 di granone; Piovesan Attilio di Eugenio 15 di granone; Franceschinis Virgilio di Domenico 20 di granone; Angelo Franceschinis di Agostino, 2 di fagioli e 20 di granone; Del Pin Luigi di Beniamino, 6 di granone; Flaugnacco Gioacchino di Gio. Batta, 5 di granone; Sclippi Giovanni fu Marco, 5 di granone; Bernadi Bortolo, 3 di patate, Franceschinis Pietro fu Leonardo 10 di granone e 8 di patate; Flaugnacco Angelo di Gio. Batta, 14 di patate; Flaugnacco Angelo di Gio. Batta, 14 di granone; Flaugnacco Giuseppe di Gio. Batta, 10 di granone e 5 di patate; Giovanni Pavon fu Guido 10 di patate; Pitar Giovanni fu Giuseppe 10 di granone; Pinzin Angelo, 10 di granone; Bidin Francesco fu Gio. Batta, 5 di granone; Franceschinis Gio. Batta, 29 di gran.; Angelo Bottò, 20 di granone; Gioacchino del Pin 10 di granone.

A MANIAGO hanno offerto a favore delle opere assistenziali: Brandolisio Giorgio lire 5; Brandolisio Luigi Font. 5; De Nora Giuseppe, 15; Fabbruzzo Basilio 5; Centazzo Olvrado e Onorina 10; Plateo Umberto, 10; Centazzo Primo fu Alfonso, 5; Mauro Erminio, 15; Massaro Giovanni Pilon 5; Brusadin Ruggero 5; Centazzo Quinto, 5; Campolin Frat. 10; Di Bortolo Luigia, 5; Brandolisio Romano, 5; Beltrame Giuseppe fu G., 7; Vallan Ant. mar., 10; Petrone Gius. 10, Tami Angelina, 10; Mazzoli Segat Andrea 5; Massaro Giovanni, 5; Sfreddo Davide 5; Benocci Alberto 5; Beltrame Luigina 10; Cimatoribus Pompeo 10; Fabbruzzo Osvaldo 5; Maddalena cav. Eugenio 10; Bonavolta Angelo, 5; Ferruzzi Luigi, 5; Girolami Attilio 5; Ghion Ida 5; Fabbruzzo Giovanni 5; Chiaradia Rina 5; Stramana Antonio 15; D'Angelo Ernesto 5; Stifano cav. Andrea 5; Feruzzi Olinto 5; Tavella Beniamino 5; Da Ponte Giuseppe, 5; Antonini Marianna 5; Franceschina Agostino, 10; Facchin Severino 5; Norio Gio Batta, 5; Rosa Tranquillo, 5; Tip. Aldo Mazzoli, 10; Plai Giacomo 5; Massaro Angelo Sucolo 5; Morassi Pietro fu Massimo, 5; Pascotto Guido fu Rosa, 10; Lovisa Raffaele 5; Del Mistro Carlo Cossut, 5; Brussa Toi Francesco, 10; Pascotto Arturo e Volveno, 5; Turchet Agostino 5; Morassi Angelo, 5; Stefanutto Giovanni di Osvaldo, 10; Piazza Luigi di Osvaldo 5; Del Mistro Romano fu Giovanni, 5; Vuat Romano, 10; Bucchetti Giovanni, 10; Frat. Antonini fu Guglielmo, 10.

A TARCENTO hanno sottoscritto pro E. O. A. quote mensili per la durata di 6 mesi: Tullo Giuseppe lire 15; geom. Aldo Morgante, 15; ditta Cressati Gurisatti lire 50 in generi.

Offerte diverse: famiglia cav. Giulio Mosca lire 500; famiglia Totis, 25; Maria Gerardis vedova Bernardis e figli nel 1. anniversario della morte del loro congiunto Guglielmo Bernardis lire 100; geom. Aldo Morgante lire 25 in memoria del co. Ottavio di Montegnacco, scolari e maestro sig. Gioffrè della 5. elementare del capoluogo, in memoria di Barberis Federico, padre dell'alunno Francesco, lire 3.

CERVIGNANO

Lista di leva per la classe 1917

Il Municipio comunica che presso questo Ufficio leva e truppa resta depositata per tutto il corrente mese la lista di leva dei nati maschi fra il 1 gennaio ed il 31 dicembre 1917. Tutti gli appartenenti alla stessa hanno l'obbligo di verificare la loro inscrizione nella medesima.

Utenti pesi e misure

Il Municipio comunica che presso questo Ufficio di Segreteria resta depositato per giorni otto consecutivi per la pubblica ispezione lo stato degli utenti pesi e misure per il biennio 1935-1936.

Oblazioni

Pietro Sarcinelli ha devoluto lire 100 per onorare la memoria del compianto ing. Luciano Campiutti e precisamente lire 50 a favore della Congregazione di Carità e lire 50 pro Opere Assistenziali.

Ruoli in pubblicazione

Il Municipio comunica che presso questo Ufficio di Segreteria restano depositati per giorni otto consecutivi per la pubblica ispezione i seguenti ruoli principali e suppletivi 1.a Serie 1935: Ruolo per terreni N. 1, su fabbricati N. 3, per R. Mobile N. 3, per Redditi Agrari 1, Imposta celibi 1, Tassa Ispezione Farmacie 1, Riserve caccia 2.

Stato Civile di dicembre

Durante il mese di dicembre dello scorso anno si è verificato il seguente movimento di stato civile: Matrimoni celebrati 7. Nati 9. Morti 5. Persone immigrate nel Comune 120 delle quali maschi 62 e femmine 58. Persone emigrate dal Comune 107 delle quali maschi 58 femmine 49.

Cervignano vince per la quarta volta la Coppa di Natale

La partita di martedì, che metteva di fronte le due squadre rimaste per il possesso dell'ambito Trofeo della Coppa Natale, ha registrato una clamorosa vittoria della squadra del Cervignano che è riuscita a piegare nettamente la nera antagonista per ben 11 a 0. La netta vittoria del Cervignano va attribuita in primo luogo alla indovinata formazione della sua prima linea, la quale ha saputo imporsi e abilmente sfruttare le minime occasioni e gli abbondanti errori della difesa del Ruda. La difesa del Ruda, che abbiamo avuto occasione di ammirare nelle altre partite come blocco omogeneo e granitico, ora è inspiegabilmente mancata sotto i poderosi e reiterati assalti degli avanti cervignanesi che riforniti da una eccellente seconda linea hanno sgretolato tutto il sistema difensivo del Ruda.

La cronaca è abbastanza semplice. Agli ordini dell'arbitro Trebian di Monfalcone la partita inizia alle ore 14.30 alla presenza di un foltissimo e cavalleresco pubblico. Sin dalle prime schermaglie si denota la superiorità del Cervignano, che riesce a marcare il primo punto per merito di D'Agostinis al 5' di gioco, il secondo punto è marcato da Pasian al 12' su calcio d'angolo; al 14' è la volta di un autogoal che aumenta il punteggio del Cervignano. La superiorità del Cervignano è sempre evidente ed al 21' si giunge al quarto punto, segnato da Vittor su magistrale passaggio di Pasian, al 26' altro autogoal su calcio d'angolo tirato da Pasian; al 28' segna di testa Florit II su bellissima azione di linea. Il Ruda a questo punto sembra ritrovarsi e abbozza qualche discesa, che però va ad infrangersi sulla potente difesa cervignanese.

Nella ripresa il Ruda opera alcuni spostamenti infruttuosi, poichè non danno l'esito sperato: la fisonomia dell'incontro non cambia. Il Cervignano arrotonda il suo punteggio riuscendo a segnare gli altri cinque punti e precisamente al 7' per merito di Aita su calcio di rigore; al 15' per merito di D'Agostinis; al 20' su tiro di Florit II; al 35' è Bertoz Onorino, che squassa la rete del Ruda, ed al 37' è Portolan che chiude la lunga serie.

La squadra vincente ha giocato nella seguente formazione: Perusin; Aita e Zampar; Bertogna, Portolan e Florit; Pasian, Bertoz e Florit II, Vittor, D'Agostinis. Formazione che si è dimostrata indovinatissima.

Con questa vittoria il Fascio Giovanile di Cervignano si aggiudica per la quarta volta consecutiva il possesso della Coppa Natale di Cervignano.

Al secondo posto della classifica si installa il Ruda ed al terzo l'Audax Monfalconese.

LATISANA

Latisana-Monfalcone

Negli ambienti sportivi non sono ancora cessati i commenti circa il risultato della partita sostenuta dagli azzurri contro il Pro Gorizia, che privava il Latisana di una vittoria meritata. Quel pareggio segnato allo scadere del minuto di ricupero ha lasciato la bocca amara non solo ai giocatori ma a tutti gli affezionati sportivi, che a dir il vero erano accorsi numerosi all'interessante partita. Ecco pertanto domenica 6 gennaio un'altra partita di cartello contro il Monfalcone. Saprà il Latisana vincere quello scoramento che dopo la partita contro il Pro Gorizia sembra diffuso in tutti i giocatori e offrire al suo pubblico una luminosa vittoria? Dando un'occhiata ai risultati recenti il Monfalcone dovrebbe lasciare il campo Littorio sconfitto ma tutti sanno le bizzarrie della palla rotonda e i capricci che essa spesse volte elargisce anche a dispetto dei più accesi sostenitori.

Cinema

Oggi al Politeama Odeon alle ore 16.45 e 20.30 sarà proiettato il film «I tre moschettieri». Precederà film Luce e seguirà una comica di Topolino.

TARCENTO

La sagra dell'Epifania

Per conoscenza del pubblico, che segue con tanto interessamento la sagra tarcentina dell'Epifania, riproduciamo il programma svoltosi in questi ultimi anni. Non potrà mutare di molto nemmeno quest'anno, essendo essa il frutto di una esperienza ormai di parecchi anni.

Dato che i fuochi si accendono sull'imbrunire, la festa ha carattere esclusivamente serale e si distingue, per tal motivo, da ogni altra sagra friulana che, come è noto, si svolge di giorno.

Ore 16.30: Concerto foclorìstico in piazza del Littorio. — Ore 17.30: Partenza, al chiarore di torce a vento, per il piazzale del «Cis'cielàt» di Tarcento, per assistere di lassù allo spettacolo dei fuochi millenari dell'Epifania. — Ore 17.45: Arrivo al piazzale. Esecuzione del «Ciant de Pifanie». — Ore 18: Inizio dei «Pignarùi» sui colli dell'anfiteatro tarcentino. — Ore 18.15: Accensione del «Pignarùl grant di Tarcint» sul piazzale del «Cis'cielàt», col tradizionale pronostico di un vecchio venerando. Esecuzione della villotta: «Gnot de Pifanie». — Ore 19: Ritorno a Tarcento. — Ore 19.15: Mostra delle vetrine. — Ore 19.30: Cena alla friulana a prezzi popolari nelle trattorie e negli alberghi: «Fasui e ris, cueste di purcit e bruade, lulànie su la gredele, vin nostran, e, tal ultin, la pinz.».

All'interessamento del Dopolavoro tarcentino per la più accurata riuscita del programma, non mancherà di associarsi quello della classe alberghiera, in vista del grande concorso, in ogni esercizio, di persone del di fuori in seguito appunto al suggestivo spettacolo dei fuochi.

Nella Scuola serale

Alla direzione della nostra scuola professionale sono pervenute in dono, da parte della cartoleria Stefanutti, due scatole di compassi perchè siano date in premio a due allievi meritevoli e bisognosi. Segnaliamo l'atto gentile della ditta Stefanutti, che ha voluto così dimostrare il suo attaccamento alla nostra istituzione.

TRICESIMO

Il pranzo ai poveri

Il primo giorno dell'anno è stato rallegrato ai nostri vecchi ricoverati con l'offerta di un modesto pranzo da parte della Congregazione di Carità. A mezzogiorno, nel palazzo della Congregazione (ex de Pilosio) il Presidente sig. Vincenzo Bertossio, dopo aver accolto i suoi poveri, ha ricevuto il Podestà, il Segretario del Fascio, mons. Arciprete e il Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento, i quali hanno voluto presenziare personalmente a questo benefico raduno.

Concerto della fanfara

Nel pomeriggio del giorno degli Innocenti e ultima di solennità nel nostro paese, la fanfara del gruppo degli Alpini, aderente all'O. N. D., sotto la direzione del m.o Bertoli ha tenuto un concerto in piazza Vittorio Emanuele con il seguente programma:

Bianchi: «Inno del X Alpini»; Mariotti: «La nuova banda» marcia militare; Carotti: «Giovanna», sinfonia; Bertoli: «Senza pretese» valzer brillante; Giorgi: «Sogni dorati», duetto originale; Valente: «Urania», marcia festosa. Ogni esecuzione è stata applaudita, specie il valzer «Senza pretese» del m.o Bertoli. Non è la prima volta che la nostra fanfara eseguisce musica del Bertoli, premiato con medaglie e diplomi in vari concorsi.

Furto di pennuti

Ignoti ladri, favoriti dalle tenebre, sono penetrati nel pollaio di Pietro Chiesa di Colgallo, asportando otto galline. E' questa la quarta volta che detto pollaio in breve volger di tempo, è visitato dai ladri.

TOLMEZZO

Dati demografici

Nel mese di dicembre si sono avuti i seguenti dati demografici: nati 10; morti 18; matrimoni 4; emigrati 18; immigrati 18.

Mortale disgrazia a Fusea

L'altra mattina, una bimba che transitava sulla strada Valle - Fusea, scorgeva, nel rio sottostante, un uomo inerte, col viso nell'acqua. Dato l'allarme e provveduto ad avvertire l'autorità, il R. Pretore, recatosi sul posto, accertava trattarsi del cadavere di Decio Valle, di anni 54, della suddetta frazione di questo Comune. Il Valle, probabilmente durante la notte del 31 dicembre sul 1. gennaio, mentre rincasava, si spostava verso il ciglio della strada tanto da precipitare, battendo la testa sui sassi del greto sottostante. Svenuto in seguito al colpo riportato, essendo andato a finire colla testa nella poca acqua del rivo, moriva per annegamento.

COMEGLIANS

Ai fascisti

Alle ore 19 del giorno di sabato 5 corr. nella sala dell'Albergo Ruber in Comeglians si svolgerà la annuale assemblea del Fascio. Tutti i Fascisti e Giovani fascisti sono comandati ad intervenirvi in divisa.

Coloro che per plausibili motivi non potranno intervenire dovranno in tempo rimettere giustificazione scritta motivata.

Cronaca mesta

Si sono svolti ieri i funebri di Giacomo Della Pietra «Castagnino» repentinamente deceduto pochi giorni dopo il suo ritorno in famiglia reduce da una casa di cura di Udine, ove era rimasto a lungo degente per difficile atto operatorio felicemente superato. Il larghissimo stuolo di popolo, conoscenti, amici ed estimatori del defunto, convenuti da ogni parte della vallata per porgergli l'estremo saluto, attestavano chiaramente di quanto affetto, simpatia e considerazione fosse circondato il caro estinto, ricco di molte virtù.

Al figlio Luigi, messo comunale di qui, alla moglie, all'intera famiglia, sentite condoglianze.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, la **FAMIGLIA VIDONI** e congiunti tutti, commossi e riconoscenti, porgono alle Autorità e a quanti numerosissimi presero parte alla manifestazione di cordoglio tributata al loro indimenticabile estinto

Giovanni Vidoni

il più sentito ringraziamento.

Sornico d'Artegna 2 gennaio 1935 XIII.

LA VITA CITTADINA

Altri accordi per l'assorbimento della mano d'opera del commercio

Pubblichiamo, per opportuna conoscenza delle ditte interessate, alcuni altri accordi stipulati fra le competenti Federazioni Nazionali intesi a portare un valido contributo nella lotta contro la disoccupazione.

Aziende dell'abbigliamento

In relazione all'accordo intervenuto tra la Federazione Nazionale Fascista dei Commercianti di Abbigliamento e quella degli Addetti alle Case di Deposito, Vendita e Spedizione resta stabilito quanto segue: le aziende che hanno alle proprie dipendenze più di cinque persone che non rivestano la qualifica impiegatizia debbono ridurre i giorni lavorativi a cinque, per consentire l'effettuazione di turni di lavoro, attraverso l'assunzione obbligatoria di lavoratori disoccupati, nella proporzione di un operaio disoccupato per ogni cinque in servizio. Sono esclusi dall'avvicendamento settimanale gli operai specializzati. Le aziende che non ritenessero di applicare i turni di lavoro sono tenute ad assumere un nuovo operaio per ogni dieci occupati.

L'accordo prevede pure l'abolizione del lavoro straordinario. Però, qualora per particolari esigenze di servizio si rendesse necessaria la effettuazione di lavoro straordinario, sull'importo totale, sia il datore di lavoro che il prestatore d'opera dovranno versare un contributo del 10 per cento, i cui fondi saranno destinati ad opere di assistenza a favore degli operai disoccupati della categoria.

L'accordo fissa altre norme circa la riduzione del personale femminile ed il licenziamento dei dipendenti che godano di assegni vitalizi non dipendenti dalla Guerra o dalla Rivoluzione e purchè gli assegni stessi superino, per le categorie impiegatizie, lire 500 nette mensili e lire 300 per quelle operaie.

Drogherie

Un accordo analogo a quello riflettente le aziende dell'abbigliamento è stato stabilito fra la Federazione Nazionale Fascista dei Droghieri e dei Lavoratori del Commercio alimentare. L'accordo abolisce il lavoro straordinario e prevede l'assunzione di nuovo personale, sia pure a titolo provvisorio, e stabilisce che allorquando nelle aziende all'ingrosso i lavoratori con mansioni di fatica superino il numero di cinque, si debbano limitare a 5 giorni per settimana le prestazioni d'opera di tali dipendenti, con l'obbligo di assumere un disoccupato ogni cinque lavoratori in servizio. Lo accordo sancisce altresì l'obbligo del licenziamento del personale, operai ed impiegati che godono di assegni vitalizi, non dipendenti dalla Guerra o dalla Rivoluzione e purchè gli assegni stessi superino, per le categorie impiegatizie lire 500 mensili nette, lire 300 per quelle operaie.

Speciali tabelle stabiliscono la proporzione fra la mano d'opera maschile e femminile.

Aziende di automotocicli

In relazione all'accordo intervenuto fra la Federazione Nazionale Fascista dei Commercianti di Automotocicli ed accessori e la Federazione Nazionale Fascista addetti alle Case di Deposito, vendita e spedizione, resta stabilito quanto segue: le aziende che abbiano alle proprie dipendenze operai fissi in numero almeno di cinque dovranno limitare i giorni della settimana lavorativa a cinque, al fine di consentire la effettuazione di turni di lavoro, attraverso l'assunzione di operai disoccupati, nella proporzione di un operaio disoccupato per ogni cinque operai in servizio. Sono esclusi dall'avvicendamento gli operai addetti a determinati servizi che richiedono continuità di prestazione, di responsabilità, di sorveglianza, e gli operai qualificati. Le aziende che non ritenessero di applicare i turni di lavoro sono tenute ad assumere, per la durata del presente accordo, un nuovo operaio ogni dieci occupati o frazione di dieci superiori ai cinque.

Il lavoro straordinario deve essere abolito per consentire l'assunzione di personale disoccupato. Qualora si rendesse necessaria la effettuazione di lavoro straordinario, il datore di lavoro ed il prestatore d'opera dovranno versare una percentuale del dieci per cento ciascuno, sull'importo del lavoro straordinario corrisposto ai prestatori d'opera. I fondi relativi saranno destinati ad opere di assistenza a favore dei lavoratori disoccupati della categoria. L'accordo sancisce altresì l'obbligo del licenziamento del personale, operai ed impiegati che godono di assegni vitalizi, non dipendenti dalla Guerra o dalla Rivoluzione e purchè gli assegni stessi superino, per le categorie impiegatizie lire 500 mensili nette, lire 300 per quelle operaie. Speciali tabelle stabiliscono la proporzione fra la mano d'opera maschile e femminile.

Gli avvicendamenti del personale degli esercizi pubblici

L'Unione Provinciale Fascista del Commercio raccomanda vivamente ai conduttori degli alberghi e degli esercizi pubblici, caffè, bars, pasticcerie di fare pervenire, senza ulteriore indugio, all'Ufficio Provinciale di Collocamento Addetti al Commercio, con sede in Udine via Asquini 1, la richiesta del personale per gli avvicendamenti o la comunicazione di voler provvedere al pagamento delle giornate di avvicendamento, in luogo della sostituzione del personale. Ricordiamo pure che le richieste e le comunicazioni stesse debbono essere accompagnate dall'elenco del personale con l'indicazione a fianco di ciascun nominativo, della relativa qualifica.

I versamenti si effettuano presso l'Unione Commercianti - Piazza Duomo 1. Le ditte tenute alla osservanza dell'accordo in oggetto sono invitate a provvedere in merito immediatamente, ad evitare l'insorgere di divergenze che potrebbero risolversi in gravi danni per le ditte inadempienti.

Il Segretario Federale a Torino

Ieri sera il Segretario Federale è partito per Torino, ove oggi parteciperà all'adunata del Consiglio Nazionale del Partito ed alle altre manifestazioni indette nella città sabauda e a Sestrières.

La formazione della lista di leva sulla classe 1917

L'obbligo della iscrizione

Il Podestà ha pubblicato il manifesto invitante i giovani — nati tra il 1. gennaio ed il 31 dicembre 1917 — a inscriversi entro il corrente mese sulla lista di leva del Comune. L'obbligo, in assenza dei giovani, incombe ai loro genitori o tutori.

Nel caso che taluno dei giovani della classe 1917 sia nato o morto fuori della abituale residenza, i genitori, tutori, o parenti, hanno obbligo di presentarsi al Municipio — Ufficio Leva — per dare tutti gli schiarimenti necessari allo scopo di poter procurare il certificato di nascita o di morte del giovane. Gli omessi scoperti non potranno godere della riduzione di ferma che loro spettasse e qualora risultassero colpevoli di frode o di raggiri incorreranno nelle pene previste dallo articolo 185 del Testo Unico sul reclutamento.

Un premio di 100 mila lire alla Banca Cattolica

La Banca Cattolica del Veneto è stata favorita con la estrazione di un premio di lire 100 mila nella recente estrazione dei premi sui titoli del Prestito Redimibile.

GLI ABBONATI

della città sono invitati a rinnovare con cortese sollecitudine il loro abbonamento al quotidiano, facilitando in tal modo il compito dell'Amministrazione.

La quota di abbonamento (L. 52) può essere versata direttamente ai nostri uffici (v. di Prampero 10) o indirizzata a mezzo assegno o vaglia oppure, più semplicemente, versata presso qualunque ufficio Postale sul nostro conto corrente n. 9-4435.

Opera Nazionale Balilla

Nomine

L'Ufficio Stampa dell'Opera Balilla comunica: Con deliberazioni del 29 dicembre la Presidenza Provinciale ha nominato: il maestro Filippo Casaleggi presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla per il Comune di Stregna e Antonio Soravitto De Franceschi, presidente del Comitato comunale per il Comune di Drenchia.

Alle Opere Assistenziali

Dante Cavazzini nell'anniversario della morte del fratello Costantino, L. 200; la famiglia Candolini in memoria di Maria Comini di Artegna, L. 25.

Gita sciatoria a Sappada

La Società Escursionisti del Dopolavoro organizza per domenica 6 una gita sciatoria a Sappada; la partenza è fissata per le ore 6 da piazza Vittorio Emanuele con arrivo a Sappada alle ore 8.20; partenza per il ritorno alle 17.30 e arrivo a Udine alle ore 19.30.

Quota di viaggio lire 20 per i soci in regola con le quote sociali e lire 23 per i non soci. Le iscrizioni si chiudono non appena raggiunto il numero dei posti disponibili e si ricevono presso la S.E.F., via Brenari 9, dalle 20.30 alle 21.30 e durante il giorno presso la pasticceria Savoia, in via Aquileia 9.

Fasci Giovanili di Combattimento

Corsi allievi graduati

Tutti i Giovani fascisti delle classi 1914, 1915 e 1916 iscritti ai corsi allievi graduati sono comandati a trovarsi per le ore 20.30 di oggi alla Casa del Littorio ove si svolgerà la seconda lezione teorica del corso.

Alla lezione dovranno partecipare i Comandanti e tutti gli Ufficiali del F. G. C.

* * *

In relazione al bollettino n. 8 bis — ordine del giorno n. 1 — parte II — Ufficio Militare — i Comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento sono tenuti ad inviare immediatamente l'elenco nominativo dei Giovani fascisti della classe 1914, idonei al servizio militare, che frequentano il corso allievi graduati.

Gruppo Universitario Fascista

Prelittoriali di cultura ed arte

E' stato spostato al 10 gennaio il termine di presentazione delle schede di adesione ai convegni ed ai concorsi di cultura ed ai complessi artistici previsti dal regolamento dei Littoriali di Cultura ed Arte. I Fascisti e i Fascisti universitari ed i Giovani Fascisti sono invitati a presentare tempestivamente alla Sede del G.U.F. (Ufficio Cultura) dalle ore 17 alle ore 18.30 di ogni giorno le schede che sono state a suo tempo inviate.

Tesseramento

La Segreteria Politica comunica che con il giorno 15 corrente cessa di aver validità la tessera del Guf per l'anno XII. Pertanto potranno usufruire delle consuete facilitazioni solamente coloro che saranno in regola con il tesseramento per l'anno XIII.

Fascio Femminile

Lezioni d'igiene e profilassi

Si svolgono col ritmo prestabilito, tra il crescente interessamento degl'insegnanti e dirigenti delle Colonie elioterapiche e marine, le lezioni indette dal Fascio femminile nella sua sede di via Manzoni. Domenica scorsa, tenne la sua lezione su «Le malattie nervose dei bambini e loro cura» la dottoressa Vittorina Petri, che è l'anima del Consultorio Pediatrico annesso alla R. Università di Bologna, uno di tre o quattro istituti del genere esistenti e funzionanti in Italia. La dott. Petri, che, nell'esercizio quotidiano delle sue mansioni di studiosa, porta la squisita sensibilità femminile ed ama i «soggetti» affidati alle sue cure con sentimento materno, esordì con l'osservazione che il carattere buono o cattivo dei bimbi è sempre in dipendenza delle loro generali condizioni fisiologiche, e che dallo studio di queste bisogna partire per la rieducazione del bambino. Il bambino considerato anormale o addirittura deficiente è sottoposto nel Consultorio Pediatrico di Bologna a minute osservazioni, fatte sulla falsariga di un questionario, dovuto agli studi del prof. Sante De Sanctis. Le sue facoltà psichiche e le sue qualità somatiche man mano scoperte, definite, catalogate, vengono a disporsi in un chiarissimo quadro, che servirà al medico e all'educatore per la cura del piccolo malato. Si scopre così che il più delle volte ad anomalie o deficienze nel bambino corrispondono squilibri nervosi, che la pediatria è spesso in grado di curare e di guarire. I risultati sono meravigliosi. E qualche volta i veri guariti sono... i genitori, che hanno imparato dal pediatra a conoscere e trattare il loro figliolo.

La lezione, densa eppure chiarissima, acquistò il suo tono persuasivo dalla facile grazia con la quale venne esposta e, seguita con interesse appassionato, fu applaudita con simpatia e con calore.

Alla lezione della dott. Petri seguì seconda la lezione del dottor Cantarutti sul valore della elioterapia e della talassoterapia. La competenza e bravura del sanitario valsero a rendere vivo lo argomento, vastissimo. Il conferenziere seppe con vigore sintetico restringere e spiegare nell'ora concessagli. Anche il dottor Cantarutti fu vivamente applaudito.

Prossimo inizio dei corsi di cultura religiosa

Presso la sede del Fascio Femminile avranno inizio il 12 corrente i corsi di cultura religiosa tenuti dal prof. don Guglielmo Biasutti. Le iscrizioni si ricevono presso la sede del Fascio stesso in via Manzoni 5, nelle ore d'ufficio.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza 2 gennaio. - Presidente dott. Serra — Giudici: dott. Santomaso; dott. Serra — P. M. avv. Pacifico — Cancelliere: Musolla.

Bambino investito e travolto da un autocarro in Via Grazzano

Nel pomeriggio del 17 febbraio 1934, un autocarro guidato da Ovidio Barbieri di Agostino da Firenze, mentre transitava per via Grazzano diretto verso il piazzale G. B. Cella, all'altezza della casa segnata col numero 134, investiva e travolgeva sotto le pesanti ruote il piccolo Luciano Leone di Pietro d'anni 3 che in quel mentre, assieme ad altro bambino, attraversava incautamente la strada per rincorrere una palla di gomma. Le lesioni riportate dal Luciano Leone sono state mortali ed il Barbieri ha dovuto comparire in giudizio per rispondere di omicidio colposo. Egli è stato assolto per insufficienza di prove. (Dif. avv. Pittarello).

Le proteste di un contabile

Pio Mucci d'anni 47 da Pistoia e residente nella nostra città in via Viola, già contabile presso la Società Anonima Stabilimento Agro Orticolo, dal luglio 1932 al 6 maggio 1934, si è impossessato di una quietanza da lui rilasciata, a saldo di ogni sua competenza sino al luglio 1932 allo stabilimento stesso; nel contempo egli ha alterato nel giornale mastro, nel giornale cassa e nel brogliaccio la registrazione del pagamento per il quale aveva rilasciato la quietanza sottratta sostituendo alla primiera annotazione: «pagate al contabile Mucci a saldo indennità licenziamento lire 2500» l'altra: «pagate in conto lavoro straordinario. E' stato condannato ad un anno e mesi 9 di reclusione nonchè alla multa di lire 700; la pena è condonata. (Dif.: avv. Tessitori).

Falsa testimonianza

Pietro Cussigh d'anni 30 e Gastone Zoppè di anni 20 entrambi da Tarcento, per aver il 17 gennaio 1934, dinnanzi al Pretore di Tarcento in una causa a carico di Giovanni Vidoni, affermato il falso deponendo quali testi; e tali Giovanni Vidoni, Rosa Comelli Enrico Vidoni e Pietro Vidoni, tutti residenti a Tarcento, per aver determinato i primi due a deporre il falso, sono stati condannati dal Tribunale ad un anno di reclusione ognuno col beneficio del condono. (Dif. avv. Alberto Mini).

Sale più amaro del solito

Gino Morandini d'anni 32 da San Giorgio di Nogaro, per aver ceduto e usato senza l'autorizzazione dell'amministrazione dei monopoli di Stato, durante il mese di febbraio 1933, due quintali di sale, da lui concessi a Saverio Del Frate, a prezzo speciale, è stato condannato in contumacia a 300 lire di ammenda col condono. (Dif. avv. Tessitori).

Il furto di una mucca e una sentenza riformata

Gelindo Lizzi d'anni 32 da Colloredo di Montalbano, il 6 dicembre 1932 era stato condannato dal Tribunale di Tolmezzo, a 2 anni e 6 mesi di reclusione e 3000 lire di multa perchè ritenuto responsabile del furto di una mucca.

Il Lizzi ha ricorso in Cassazione che ha ordinato la revisione del processo davanti al Tribunale di Udine Questi con motivata sentenza ha assolto il Lizzi per non aver commesso il fatto. (Difesa: avv. Mini).

riflessi

Prove

Pare impossibile, ma quando noi europei ci mettiamo in testa di giocherellare un po' con i fatti di vita sulla falsariga di quello che allegramente combinano i nostri cari cugini d'oltre Oceano, va sempre a finire che ci deve capitare qualche imprevisto che manda a gambe all'aria i nostri piani.

Una giovane studentessa ginevrina, fidanzata con un diplomatico svedese, che si trovava a Mosca per ragioni di studio, ha avuto il capriccio di provare nella pratica attuazione la rapidità delle leggi sovietiche nello svolgimento delle formalità del matrimonio e del susseguente divorzio. Fra i due momenti il... marito putativo partì per Sciangai. Da lì complicazioni, controversie, peripezie, avventure, tanto che alla fine, potè si ottenere il desiderato divorzio ma contemporaneamente perse il fidanzato che non prestò alla storiella tutta quella cieca fede che l'amore gli avrebbe dovuto suggerire.

Cose del genere succedono tutti i giorni sotto il cielo della repubblica stellata e filano sempre che è un piacere. E' di ieri la notizia di quei due che, incontratisi in un ballo, dopo quattro ore e mezza di comune conoscenza erano già marito e moglie e tutto andò liscio come l'olio, la cerimonia, i compari, il sacerdote ed il complesso dei corollari d'uso. E' vero che per ragioni che si potrebbero chiamare reclamistiche, ci vengono ammannite solo quelle ciambelle che riescono col buco bello e tondo, perchè le altre, si sa, è meglio non metterle in piatto; certo però che deve essere questione di atmosfera, di clima. Un buon fidanzato americano sarebbe stato orgoglioso di tanta avventura accaduta alla sua promessa sposa. Le considerazioni del «chi mi assicura che non è successo nulla», del «chissà fino a dove sarà giunto quel marito per burla» o del «vicino al fuoco ci si scotta» lo lascierebbero assolutamente tranquillo e sereno. Il nostro fidanzato invece incomincia a fantasticarci su, a ragionare, a porsi mille «se», «ma» e «però», ad elucubrare sulle supposizioni, sui dubbi e sulle incertezze fino a costruirsi una tale congerie di fantasie che lo opprimono e lo decidono a piantare tutta la baracca.

Non siamo fatti con le spalle tonde noi e mettiamo un po' d'anima in ogni nostra azione: forse lì stà la differenza. Che questo sia bene o male è secondario, ad ogni modo non invidiamo nessuno, se mai, siamo da invidiare perchè sappiamo dar valore a quelle soddisfazioni che solo il cuore ci può dare e che per noi sono più necessarie della vita stessa. Provare fino a dove possiamo arrivare è pericoloso.

Gz

Nell'Associazione Arma Artiglieria

Per il quadro allegorico

La Segreteria provinciale comunica che la raccolta delle fotografie per la formazione del quadro allegorico degli artiglieri di Udine è stata ultimata. Si invitano gli artiglieri della provincia a non consegnare fotografie e tanto meno denari per la formazione di altri quadri che per il momento sono severamente proibiti. I dirigenti della provincia sono invitati a sorvegliare che i propri soci si tengano all'ordine sopradetto.

L'assemblea di stasera

Stasera alle 20.30 avrà luogo presso la sede della Sezione Provinciale (Via Poscolle - Albergo Roma) la consueta assemblea generale della sottosezione mandamentale di Udine. Data l'importanza della riunione annuale si pregano gli artiglieri della città di non mancare.

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli"

All'E. O. A. — Maurizio Hofman lire 50.

Altre offerte

Alla Società S. Vincenzo de Paoli (Consiglio particolare). — Comm. dott. Mario Asquini offre L. 100.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Udine 2 gennaio 1935 XIII

Nati . .	14
Morti . .	12
Matrimoni	5

Nascite

Maschi 5, femmine 9 - Tot. 14. Legittimi: Micottis Ermes di Sante — Baschiera Luigia di Luigi — Iussa Benvenuta di Ruggero — Casarsa Rosina di Quinto — Simioli Pierluigi di Arturo — Rebeschini Gianna di Antonio — Gasperi Antonio di Giuseppe — Nardoni Elsa di Giuseppe — Seravalle Danila di Narciso — Illegittimi n. 4.

Morti

Formaro Teresa vedova Cristante fu Luigi di anni 88 casalinga — Lorenzini Gio. Batta fu Giovanni di anni 58 capomastro — D'Ambrogio Giovanni fu Giacomo di anni 67 macellaio — Cussigh Aita Elisa di Pietro di anni 27 casalinga — Braidotti Feruglio Verginia fu Pietro di anni 48 casalinga — Zenarolla Pietro, di Giovanni di anni 71 contadino — Gianesini Onorina di Giovanni di anni 22, civile — Missio Secondiana di Paolo di mesi 8 — Del Ross Zanini Giovanna fu Basilio di anni ? casalinga — Bieber Vittorio di Maria di anni 29 fornaio — Noale Vilma fu Fermo di anni 22 casalinga — Trevisan Assunta di Pietro di anni 3.

Pubblicazioni di matrimonio

Ben Aldo meccanico con Driussi Norma casalinga — Bianchi Riccardo accordatore pianoforti con Paolini Argentina casalinga — Capizzi Calogero postelegrafonico con Della Negra Fiorinda casalinga — Romano Antonio tenente commissario R. E. con Carminati Maria civile — Moro Antonino geometra con Alessio Anna Maria ragioniera.

Matrimoni

De Giorgio Luigi falegname con Mussigh Massimina casalinga — Del Zotto Giona agricoltore con Castellano Rita casalinga — Simonit Gustavo falegname con Portelli Maria casalinga — Piva Agastone stuccatore con Colombaro Ida tessitrice — Pellegrini Giacomo barbiere con Rassatti Albina sarta.

Il viaggio di un soprabito da uno studio al Monte di Pietà

La sera di San Silvestro, l'avv. Arturo Tavano, con studio in piazza Mercatonuovo, dovette constatare che ignoti lo avevano derubato del soprabito che teneva appeso nell'anticamera. Di ciò è stata informata la R. Questura che dopo brevi ricerche ha rintracciato il soprabito pignorato al Monte di Pietà. Per ora l'autore del furto è ignoto.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

(Compagnia D'Origlia - Palmi)

Christus. - Quattro atti e 20 quadri di P. Lebrun. Prezzi popolari. Ore 21,15 precise.

Cinematografi

Cecchini

Le avventure di don Giovanni. Enorme successo, con Douglas Fairbanks. Fra giorni «*Mascherata*». - Ore 17.

Eden

Regina Cristina. - Il film realizzato da Rouben Momoulian con protagonista Greta Garbo e John Gilbert. Ultime repliche. - Validi dopolavoro. - Ore 16.

Impero

Oro. - Un grande capolavoro dell'U.F.A. di Berlino con protagonista Brigitte Helm. - Fuori programma: «*La bella e la bestia*». Cartoni animati. - Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

Giovedì 3 gennaio (3 - 362).
S. Antero Papa, che subì il martirio sotto Giulio Massimino imperatore e fu sepolto nel cimitero di S. Callisto. - S. Genovéffa Vergine, compatrona di Parigi.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 8 e 5 m.
Tramonta alle ore 16 e 51 m.
Fasi lunari: sabato 5 c. m. L.N.

Fiere e mercati

Oggi: Sacile — Udine — Cervignano.
Domani: S. Vito al Tagliamento — Gemona.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 2 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 11,1; minima 2,1.

* * *

Situazione barica — Le alte pressioni atlantica e russa sono alquanto attenuate e continuano ad influenzare l'Europa occidentale e centrale. La bassa pressione proveniente dalla Groenlandia approfonditasi si è spostata verso levante mentre la depressione mediterranea anche essa approfonditasi, trovasi sul canale di Malta e stende la sua azione sull'Italia centrale, meridionale e sulla Libia.

Probabilità. — Il tempo si manterrà ancora nuvoloso sull'Italia centrale. Sulle regioni meridionali gli annuvolamenti saranno più accentuati con piogge sparse. Sull'Italia settentrionale cielo poco nuvoloso con nebbie specialmente sulla Val Padana. Venti moderati maestrali sul medio e basso Adriatico e sulle isole maggiori, grecali altrove, tendenti a rinforzare sulle regioni meridionali. Temperatura in lieve diminuzione. Sul mare agitati i bacini meridionali, poco mossi i rimanenti.

La radio

Ora 11 - Consiglio Nazionale del Partito: deliberati letti da S. E. il Segretario del Partito; trasmissione da piazza Vittorio Veneto di Torino — Ore 20.45: «La Walkiria» opera in tre atti di Wagner (Milano, Torino, Genova, Trieste, Bolzano, Firenze) — Concerto variato (Palermo) — Programma Campari (Roma, Napoli, Bari).

Programmi esteri. Concerti sinfonici: 18.30: Mosca III (Monteux e Borovsky) - 20: Monte Ceneri (Beethoven) - 20.15: Koenigswusterhausen (Pfitzner e Reger) - 20.45: Breslavia - 21.30: Radio Parigi (Orchestra nazionale) - 21.40 Lussemburgo (Liszt) - 22: Bruxelles II - 22.5: Copenaghen. — Concerti variati: 18.30: Francoforte 19.30: London Regional (Banda) - 20: Midland Regional (Banda militare) - 20: Vienna (Musica militare) - 20.45: Lipsia (Bruckner) - 21: Varsavia (Orchestra e piano) - Bruxelles 1, Stoccolma: 22.15: London Regional - 22.20: Budapest (Musica zigana). — Opere: 17.25: Mosca IV - 19.20: Bucarest — Operette - 21.10: Beromuenster - 21.30: Strasburgo (Lecocq e Planquette) - 22.30: Colonia — Musica da Camera - 20.15: London Regional (Ottetto) - 20.30: Budapest (violino e piano) - 21.30 Vienna (Brahms) - 23: Amburgo (Quintetto e trio) - 23.15: Droitwich. — Sali - 19: Berlino (piano e flauto) - 19.20: Budapest (canto e piano) - 20: Sottens (piano) - 20.30: Belgrado (piano) - 20.45: Francoforte (chitarra) - 21.30: Droitwich (piano - 22.30: Francoorte (Chopin). — Musica da ballo - 20.45: Berlino, Amburgo 22.15: Praga, Varsavia - 22.40: Breslavia - 22.55: Copenaghen - 23.5: Vienna - 23.10: London Regional - 23.30: Monaco, Radio Parigi, Parigi P. P. - 0.155 Droitwich.

Consigli utili

Per pulire il vetro smerigliato. — Il vetro smerigliato si pulisce coll'acqua. Se si hanno macchie di grasso, si fregano con uno straccio imbevuto di acqua saponata e benzina. Risciacquare poi con acqua corrente.

Per correggere l'amarezza del vino vecchio, aggiungete da 10 a 15 litri di vino nuovo per ogni ettolitro di vecchio.

Trattoria comunale

Mattina: Pasta asciutta - Minestra in brodo - Manzo brasato Salsiccia Contorni.
Sera: Riso e sedano - Pasta al sugo - Costolette alla milanese Contorni.

L'enimma

Incastro:
RIABILITAZIONE
Senza ragion, la testa un dì ... perdesti,
e nel tuo seno ognun trovò l'ebbrezza;
era l'oscuro prima e or ti ridesti
a nuova vita fatta di chiarezza.
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Anagramma:
CLORO - COLOR

Le facilitazioni per i viaggi in ferrovia

L'entrata in vigore dei provvedimenti - Agevolazioni a favore di professionisti, operai e studenti - Per l'incremento del turismo interno

Gli annunziati provvedimenti in materia di trasporto viaggiatori sulle Ferrovie dello Stato sono da martedì entrati in vigore. I notevoli provvedimenti in materia di trasporto viaggiatori comprendono, come diremo più oltre, la estensione di alcune agevolazioni esistenti anche ai percorsi di maggior distanza o ad alcune categorie di passeggeri che erano prima escluse. Per comprendere le difficoltà che si sono dovute superare per l'applicazione di queste nuove disposizioni è da rilevare che le condizioni di trasporto attualmente in vigore sulle nostre ferrovie corrispondono nella loro struttura e nel loro contenuto, salvo alcune modificazioni più tardi accordate, alle condizioni di trasporto vigenti all'epoca delle società esercenti.

Tutte le famiglie potranno ottenere il 50 o|o

Com'è noto i nuovi provvedimenti comprendono facilitazioni per il pubblico e condizioni di trasporto. Abbiamo premesso che le agevolazioni per i viaggiatori sono sensibilissime e superiori a qualsiasi rete ferroviaria straniera e possiamo senz'altro assicurare che tutte le categorie di cittadini potranno usufruirne.

Cominciamo anzitutto dai viaggiatori in gruppo per famiglie. Qualsiasi famiglia composta di padre, madre e due figli, può usufruire di una riduzione del 50 per cento e, ad essi possono unirsi gli avi e anche i domestici. La validità dei biglietti è quella identica ai biglietti di corsa semplice e perciò valevoli per ogni treno, ed anche per un viaggio di sola andata. Per ottenere questa facilitazione il capo-famiglia potrà ritirare alla stazione di sua residenza una tesserina che le FF. SS. rilascieranno al prezzo di L. 150 e che il capo-famiglia stesso farà riempire all'Anagrafe e legalizzare. Con detto documento potrà richiedere la concessione di cui sopra a qualsiasi stazione in qualsiasi tempo.

I viaggi per comitive

Ancora più notevoli sono le riduzioni per comitive, permettendo anche ad un numero limitato di persone di usufruirne. Infatti mentre prima la riduzione per comitive stabiliva il massimo di 20 persone per un 30 per cento di sconto, dal 1. gennaio il 30 per cento è concesso a gruppi di persone da 8 a 50 — il 40 per cento da gruppi di 51 a 100 — il 50 per cento da 101 in su.

A semplificare il rilascio di queste concessioni è stato disposto che per le comitive fino a 50 persone è sufficiente la dichiarazione del capo-stazione; perciò gli interessati non hanno che a presentare su carta semplice una domanda di richiesta unendo in doppia copia l'elenco dei viaggiatori. Anche per questi biglietti sono comprese un numero illimitato di fermate (dietro richiesta) qualsiasi tipo di viaggio andata, ritorno, circolare, ecc. Rimane ben stabilito che per il rilascio di detti biglietti non sono consentiti soprapprezzi o tasse.

I biglietti di andata e ritorno

Opportunamente i biglietti attuali di andata e ritorno ordinari che avevano un raggio di percorrenza non superiore ai 100 chilometri sono stati portati ad un raggio di 250 con una validità doppia dei biglietti di corsa semplice: cioè un giorno ogni 50 chilometri. A questa agevolazione si aggiungano quei biglietti di andata e ritorno di carattere locale con riduzione varia e talvolta che superano anche il 50 per cento come ad esempio per i Castelli Romani, le Varesine, la Venezia, Mestre, cioè per tutte quelle linee dove si registri una contemporaneità di trasporti pubblici.

Per facilitare il commercio e soprattutto per venire incontro alle esigenze di carattere rurale sia accordata la riduzione del 50 per cento per i biglietti di andata e ritorno per fiere e mercati per una percorrenza non superiore ai 100 chilometri e da rilasciarsi solo per i giorni di fiera e di mercato.

Abbonamenti settimanali festivi per 100 chilometri

Due tipi di abbonamento settimanale meritano uno speciale rilievo; con queste facilitazioni si sono volute anzitutto favorire le classi lavoratrici e studentesche: artigiani, operai, impiegati, studenti, ecc. potranno usufruire dei cosiddetti abbonamenti settimanali e cioè sei viaggi di andata e sei di ritorno, da compiersi nei giorni della settimana dal lunedì al sabato. Con ciò si dà modo alle diverse classi di lavoratori di recarsi nei centri per gli acquisti, le vendite, il commercio, ecc.; e gli studenti di frequentare le Scuole dei capoluoghi. Il secondo abbonamento di carattere festivo consente sei viaggi di andata e sei di ritorno da effettuarsi in sei settimane consecutive e cioè: quelli di andata il sabato e quelli di ritorno al lunedì. Con ciò si permette a molti studenti e professionisti di recarsi nei giorni festivi presso le loro famiglie.

Questi abbonamenti che avevano una percorrenza di appena 60 chilometri sono stati portati a 100. A seconda della distanza la riduzione sulla tariffa viene a raggiungere talvolta oltre l'80 per cento; le classi sono limitate alla seconda e alla terza. Per ottenere il rilascio di questi abbonamenti sarà necessario acquistare presso le stazioni una tesserina che dovrà poi essere vidimata dal Comune di residenza a dimostrazione della professione esercitata dal viaggiatore. I possidenti e coloro che vivono di rendita ne sono esclusi.

Anche gli abbonati per la sola intera rete usufruiranno di una riduzione del 10 per cento e così pure del 30 per cento usufruiranno i possessori di tessere di autorizzazione per l'acquisto dei biglietti a prezzo ridotto del 50 per cento a favore dei viaggiatori e rappresentanti di commercio.

I biglietti festivi

E' stato già accennato all'istituzione dei biglietti festivi e di fine settimana, che sono andati in vigore il primo dicembre e che avranno una percorrenza di 225 km. I «festivi» sono distribuiti nelle stazioni o nelle agenzie per i soli capiluoghi di provincia nei giorni festivi e cioè a cominciare dalle ore 0.00 del giorno stesso. Il viaggio di ritorno deve essere iniziato non oltre le ore 9 del giorno successivo il festivo. Quando ricorreranno due giorni festivi consecutivi i biglietti distribuiti valgono per il ritorno non oltre le ore 9 del giorno susseguente il secondo giorno festivo.

I «fine di settimana» si distinguono dai primi in quanto consentono l'inizio del viaggio il giorno precedente il festivo, ne fissano il ritorno, il festivo stesso o il giorno dopo prima delle ore 24. Queste due agevolazioni acquistano una maggiore estensione quando ricorrono due giorni festivi consecutivi oppure intercalati da un giorno feriale; allora i biglietti distribuiti valgono per il ritorno fino al giorno feriale susseguente l'ultimo festivo. Le riduzioni concesse sono del 50 per cento individuale e del 70 per cento per gruppi di 5 persone in un raggio di percorrenza di 250 chilometri tra le due stazioni.

Il rilascio di questi biglietti non darà luogo ad alcuna pratica, trattandosi di modulo unico per cinque persone di cui saranno annotate le generalità. Potranno usufruire di qualsiasi treno (esclusi i lusso) e in qualsiasi classe senza diritto ad alcuna fermata intermedia.

Per i bambini

Per i bambini ricorderemo che col 1. gennaio il limite di esenzione dal pagamento del biglietto di viaggio è portato dai 3 ai 4 anni e la riduzione della metà tariffa dai 7 ai 10 anni. Sempre a proposito dei bambini ricordiamo che, sia per i viaggi in gruppo (cinque o più persone) sia per quello in comitiva, i ragazzi al di sopra dei 4 anni e al di sotto dei 10, potranno viaggiare in due con un solo biglietto intero. Quando si tratta di tre ragazzi, però saranno necessari due biglietti interi.

Con criterio di maggior larghezza si ammette infine il rilascio dei biglietti di abbonamento di due persone non soltanto a favore di due appartenenti alla stessa ditta ma anche a favore di due persone comunque associate in comunità di interessi come nel caso di due professionisti che abbiano uno studio in comune.

Irregolarità ed abusi

Il nuovo testo comprende pure le sanzioni per i molteplici casi di irregolarità e di abusi. Fermo rimanendo l'attuale rigore per i casi di abusi gravi (cessione o vendita di biglietto, sostituzione di persona, alterazione, falsificazione ecc.) vengono adottate sanzioni fisse (da 5 a 20 lire) per i casi di irregolarità lievi nei quali non sempre è possibile distinguere se vi sia stata o meno la buona fede del viaggiatore. Così per mancate firme del biglietto, timbro della stazione o timbro del Comitato. Anche in materia di rimborsi vi sono novità. D'ora innanzi sarà anche consentito al viaggiatore che, per circostanze sopravvenute non possa utilizzare il suo biglietto, di poterne chiedere il totale o parziale rimborso sotto determinate condizioni e garanzie per l'amministrazione ferroviaria.

Leggendo il nuovo testo, si ha l'impressione che, mentre da una parte si è voluto regolare in modo completo tutta la materia del contratto di trasporto, dall'altra parte si è voluto dare alle singole disposizioni una maggiore semplicità e si è voluto togliere loro quel carattere di fiscalismo che una volta avevano.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Christus

Anche ieri sera la Compagnia Palmi-D'Origlia ha riscosso il più entusiastico successo e la migliore approvazione del pubblico che ha molto apprezzata la felice interpretazione ed il curato addattamento scenico.

Il lavoro, che si distacca nettamente da quanti fino ad ora abbiamo visti sulla stessa tesi, riveste uno spiccato carattere educativo apprezzabile in tutto il suo svolgimento ed acquista attraverso la dolce e sentita interpretazione di Bruno Palmi quel senso artistico che dobbiamo richiedere per esigenza logica ad una rappresentazione teatrale. Molti i bambini, ieri sera, e da essi appunto partivano i primi applausi, i primi entusiasmi e le prime esclamazioni.

Il «Mistero» vuole un pubblico suo particolare, non è il solito ambiente teatrale ben noto, ma riveste un carattere famigliare, intimo, cordiale, vicino insomma a quella che è l'impressione e l'impostazione del lavoro. Ed è appunto per aderire alle molte richieste di coloro che pur desiderando di sentire l'opera trovano i prezzi un po' troppo elevati per permettere di portarsi con le famiglie, che la direzione del Teatro e la Compagnia hanno deciso di replicare «Christus» questa sera per l'ultima volta a prezzi sensibilmente ribassati.

Cronaca minima

Una vendita all'asta di corpi di reato (biciclette, armi, oggetti varii) avrà svolgimento lunedì prossimo, alle ore 10 nell'atrio del Tribunale di Udine.

Nastri bianchi. Un vispo maschietto è venuto in questi giorni a rallegrare la casa del camerata Mario Zanon. Al neonato sarà imposto il nome di Paolo. Rallegramenti.

A 15 posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo delle Capitanerie di Porto è aperto un concorso: per informazioni rivolgersi al Gabinetto della Prefettura.

Nel salire una rampa della gradinata che conduce al cavalcavia di Porta Aquileia, Giuseppe Gentile, dimorante in via Magenta, è incespicato in un gradino e nella caduta ha riportato una ferita lacero contusa alla regione frontale, guaribile in una quindicina di giorni.

Razzie di polli. — I ladri hanno rubato nel pollaio di Alberto Beinat a Colloredo di Montalbano, 5 galline, 2 conigli e 2 colombi, in quello di Celeste Driussi a Tavagnacco 10 galline; a Sante Morandini a Qualso 5 galline e tre conigli; a Duilio Picogna a Plaino, 4 galline ed un gallo.

Intemperante. — Il fornaciaio Giovanni Pittaro da S. Andrat di Talmassons è stato arestato perchè in istato di molesta ubriachezza.

Era stato diffidato tale Leonildo Leita d'anni 57 da Fagagna, a non far più ritorno in città; l'altro giorno egli ha voluto contravvenire a tale obbligo ed è stato arrestato dagli agenti di P.S.

Ancora biciclette! Sono stati ieri derubati del velocipide: Costantino Sinicco di Viale Vat, Teresa Bonutti in Stel di via Brescia, Vittorio Gabai di via Ronchi e Giovanni Bortolini di via dell'Ancona.

La frattura del terzo inferiore, dell'avambraccio sinistro ha riportato il musicista Virgilio Pesatori d'anni 35 da Trieste, cadendo accidentalmente per la strada.

Percosse ricevute da Giovanni Modestini hanno consigliato la trentenne Angelina Ambrosini di via Palermo di ricorrere alle cure del medico di guardia dell'ospedale; ivi è stata giudicata guaribile in 2 giorni per una contusione alla regione orbitale sinistra.

Con un tridente, l'undicenne Francesco Basatti dimorante in via Villalta, si è accidentalmente prodotto una ferita da punta al piede sinistro. Guarirà in una settimana.

In giorno festivo, Giuseppe Galimberti teneva aperto in via Gemona il suo negozio di pane e dolciumi: è stato posto in contravvenzione dai vigili urbani.

La disgrazia di un mutilato

Il giornalaio Delfino Croato di anni 45 di via Grazzano, mutilato del braccio sinistro, cadendo accidentalmente a terra, ha riportato la frattura del polso destro. E' stato accolto all'ospedale guaribile in 20 giorni.

ECONOMICI

Domande d'impiego L. 0.10 a parola
Commerciali » 0.30 » »
Offerte d'impiego » 0.20 » »
Fitti » 0.20 » »
Vari » 0.30 » »
Tassa L. 1.80% minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

COMMERCIALI

Acquisto, se occasione, tenuta prativa capace circa 50 bovini, fertile, corredata fabbricati, buon accesso. Offerte dettagliate con prezzo, scrivendo Pubblicità Popolo Friuli. 4521 G

Vendo, periferia porta Gemona, casa civile 3 appartamenti — vani 17, terrazza, giardino. Esborso lire 45.000, reddito netto lire 4500. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4439 G

Casa d'Asta — Qualsiasi cosa compro, vendo d'occasione, Cambi, Stime, Perizie, assortimento quadri.

Ferri Alcide, Via Ronchi 53 — Udine - Tel. 773. — Occasioni! — Lancia Augusta lire 15.500 - Fiat 522 Cabriolet lire 8.200 — Fiat 522 Lungo lire 2.800 — Fiat 514 Spaider ultimo lire 3.800 — Ford 3 Litri Berlina lire 4000 — Lamda 7.o lire 4500 - Lamda 4.o lire 1200 — Citroen 5 HP 3 posti lire 1350.

FITTI

Affittasi piano rialzato 5 ambienti, Water, stufe, Riva Bartolini 5. 4504 G

Affittasi subito 4 stanze e 2 indipendenti uso studio, posizione centralissima, rivolgersi via Pelliccerie N. 2 4515 G

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso indipendente, Via Pulesi 2 II. p. 4523 G

Primo piano via del Freddo 23, 5 vani, bagno, gas, affittasi subito Rivolgersi N. 15. 4512 G

DOMANDE D'IMPIEGO

23enne agente commercio manifatture, autista secondo grado, bella presenza, referenze ottime, disponibile subito. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4522 G

VARI

Assegno smarrito pressi Cassa Risparmio mancia competente portarlo Milizia Forestale Udine. 4524 G

Smarrita valigia contenente materiale radiofonico sul tragitto via Villalta - Stazione. Mancia competente riportandola all'Economato. 4519 G

I risi tipici

Riteniamo utile, dare qualche notizia per riferimento al pubblico consumatore che deve tutelarsi da eventuali frodi esigendo «i risi tipici», presso le «rivendite autorizzate», cioè, presso quegli esercizi di generi alimentari che, avendo accettata la disciplina convenuta, sono autorizzati a vendere esclusivamente i «risi tipici». Queste rivendite sono contraddistinte da un targa metallica con fondo in smalto rosso e con la dicitura: «Ente Nazionale Risi - Risi tipici italiani - Rivendita autorizzata». Le rivendite hanno raggiunto in breve tempo il numero di 3000 sparse nelle diverse provincie, ma aumentano di giorno in giorno, poichè tutti gli esercizi possono essere autorizzati a vendere i «risi tipici» basta che si rivolgano all'Unione Provinciale fascista dei Commercianti per adempiere alle prescritte formalità.

Si hanno in totale 12 risi tipici: 5 di riso a grana lunga (1. Carolina imperiale, 2. Carolina speciale, 3. Carolina sublime, 4. Carolina diamante, 5. Carolina venata), 5 tipi di riso a grana grossa (6. Vialone sublime, 7. Vialone superiore, 8. Maratelli sublime, 9. Maratelli extra, 10. Maratelli e due tipi di riso a grana tenda comune (11. Originario extra, 12. Originario). Ciascuno di questi tipi si trova in commercio nelle consuete lavorazioni 1. naturale o raffinato, 2. camolino od oleato, 3. brillato. Fanno eccezione i tipi 6. Vialone sublime, 7. Vialone superiore e 10. Maratelli, che sono lavorati solo a raffinato (naturale) ed a camolino (oleato), trattandosi di tipi poco lavorati e quindi più ricchi di fosforo e vitamine.

Questi risi sono venduti anche in sacchetti sigillati da kg 1, 2 e 5, che il consumatore gradisce sia per la maggiore garanzia, sia per l'imballaggio più igienico e più decoroso del solito involto di carta. Questi sacchetti portano impresso sulla facciata anteriore, nel centro: una fascia colorata alta 3 cm., e nella parte superiore: il marchio rosso di garanzia dei risi tipici sormontato da una a 5 stelle dello stesso colore della fascia. I risi a grana lunga hanno fascia e stelle in colore violetto, i risi Vialone in color verdescuro, i Maratelli in color verde chiaro e i risi originari comuni in color giallo cromo. Un interessante opuscolo in merito viene inviato gratuitamente a quanti ne faranno richiesta allo Ente Risi, Ufficio Propaganda.

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Venezia
Partenze. - Ore: 4.50 A. — 7.55 A. — 9.45 DD. — 11.5 D — 12.48 AL. — 15.30 D — 18.10 A. — 18.55 D.
Arrivi. - Ore: 0.40 A. — 7.40 AL. — 9.23 A. — 9.45 D. — 12.50 D — 16.5 A. — 19.29 D. — 20.25 DD.

Linea Udine - Trieste
Partenze. - Ore: 4.50 O. — 5.55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13.7 A. — 16.15 AL. — 17.40 AL. — 19.58 AL. — 20 D.
Arrivi. - Ore: 7.50 O. — 9.4 D. — 12.44 AL. — 15.22 A. — 17.58 AL. — 19.12 AL. — 20.20 A. — 21.18 AL. — 23.20 O.

Linea Udine - Tarvisio
Partenze. - Ore: 4.25 A. — 7.10 per Villa Santina AL. — 9.55 D. — 13.5 A. — 16.45 per Villa Santina AL. — 18.33 A. — 20.35 DD.
Arrivi. - Ore: 7.32 A. — 9.1 da Villa Santina AL. — 9.28 DD. — 15.15 A. — 18.1 O. — 19.20 D. — 22.25 AL. da Villa Santina.

Linea Udine - Cividale
Partenze. - Ore: 7.50 — 10.5 — 12.20 — 16.15 — 18.15 — 20.50.
Arrivi. - Ore: 7.20 — 9.15 — 12 — 13.50 — 17.50 — 19.25.

Linea Udine - Cervignano - Grado - S. Giorgio di Nogaro
Partenze. - Ore: 5.5 M. — 6.30 AL. — 8 AL. — 12.56 M. — 16.10 AL. — 19.31 A.
Arrivi. - Ore: 7.25 O. — 9.35 A. — 12.58 AL. — 15.20 AL. — 20.21 A. — 21.37 A. — 22.15 M.

Linea Carnia - Villa Santina
Partenze da Carnia. - Ore: 6.7 — 11.5 — 14.35 — 17.42 — 21.40.
Arrivi a Carnia. - Ore: 8.5 — 19.50 — 17 — 19.19 — 21.15.
Partenze da Villa Santina. - Ore: 7.32 — 13.10 — 15.20 — 17.45 — 20.49.
Arrivi a Villa Santina. - Ore: 9.40 — 11.45 — 15.15 — 18.15 — 22.18.

Linea Udine - S. Daniele
Partenze da Udine - Ore: 6.50 — 8.10 (*) — 9.15 (**) — 11.50 — 13.45 (festivo fino a S. Daniele) — 16.20 D. — 18.50 (feriale) — 19.20 (festivo).
Arrivi a S. Daniele. - Ore: 7.55 — 9.20 (*) — 10.25 (**) — 13 — 14.50 (festivo) — 17.25 D. — 19.25 (feriale) — 20.25 (festivo).
Partenze da S. Daniele. - Ore: 6.35 — 9 D. — 10.40 (festivo) — 13.5 — 16.30 — 19.5.
Arrivi a Udine. - Ore: 7.40 — 9 D. — 11.45 (festivo) — 14.20 — 17.35 — 19.10.

(*) Si effettua nei giorni feriali di mercoledì e venerdì.
(**) Si effettua nei giorni festivi e di lunedì, martedì, giovedì, sabato e domenica.

Tranvia Udine - Tricesimo - Tarcento
Partenze da Udine. - Ore: 6.40 — 7.40. — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — 15.20* — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.30 — 20.30. — 22.20***.
Partenze da Tarcento. - Ore: 6.47 — 7.47 — 8.57 — 11.17 — 13.27 — 14.27 — 15.27* — 16.27 — 17.27 — 18.27 — 19.37 — 20.07 (feriale fino a Tricesimo) — 21.32*

* festivo.
** fino a Tricesimo nei giorni festivi.